

MARZO 1971

TORINO PALESTRA DOJUKAI club  
INTERREGIONALI del CAMPIONATO ITALIANO

## Shotokan Karate Lerici: ottimo successo a Torino

Conquistato un successo con Marcellini agli  
interregionali nel capoluogo piemontese



Gli atleti dello Shotokan Karate Club di Lerici, il sodalizio presieduto dal dottor Pier Vittorio Gatti, hanno ottenuto uno spettacolare successo alla fase interregionale del campionato italiano di karate, svoltosi a Torino presso il Dojukai Club Marcellini. I nostri atleti, infatti, hanno conquistato il primo posto, battendo la squadra di casa e pulita tecnica, ma anche gli altri non sono stati da meno, strappando unanime consenso da parte del folla pubblica.

L'affermazione che premia l'abnegazione e l'impegno di tutta la formazione, guidata

dal bravo maestro ciriano nera primo dan, Renato Pella, un vero animatore del karate nella nostra zona.

Il club lericino, al quale aderiscono atleti della provincia e anche giovani di Mazze e Corsico, dopo il successo nel capoluogo piemontese, ha in programma altre trasferte per partecipare ad altre manifestazioni.

Nella foto da sinistra, Nicotri, Piccoli, Pella, Marcellini, Vizzani, Marchi, Farnasconi, Grandi, Crocini, Arzha, Gagliardi. (La freccia indica il vincitore della gara).

Conquistato il 1° Posto nella CAT. PESI LEGGERI

GIUGNO 1972 - CONCLUSIONI DEL CORSO PER  
SOMMOZZATORI ARA - ARO  
TENUTO DA ISTRUTTORI DEL GRUPPO  
INCURSORI DEL VARIGNANO E SUB  
DELLA PUBBLICA  
SICUREZZA

## Nuovi sommozzatori dell'ospedale civile



Si sono conclusi alla piscina «Mori» i corsi per sommozzatori e apneisti organizzati dal gruppo sub Enal Fias dell'ospedale civile della Spezia, iniziatisi ai primi di marzo.

Questi i «promossi»: Mario Danieli, Rosanna Arata, Mario Astraldi, Mario Brondi, Carlo Buscema, Vittorio Caligari, Annalia Carlini, Andrea Carpezano, Giovanni Carpezano, Sergio Dazotto, Luigi Fenocchi, Giulio Lambertucci, Lorenzo Leonardi, Marco Liguori, Guido Madrigani, Giuseppe Morrelli, Giovanni Nicolai, Notti Fermo, Alberto Papini, Ilario Ricco, Mauro Russo, Aldo Torrini, Gianfranco Tomba, Giuseppe Villanucci, Egle Zammarchi, Lucio Zini, Giorgio Manfroni, Lorenzo Zanelli, Alberto Sturlese, Marcella Papini, Giorgio Ferrari.

Istruttori dei corsi sono stati il capitano Maurizio Zaffino, il brigadiere Giuseppe Pinnelli, le lezioni teoriche del maggiore medico Luca Ghittori, aiuto istruttori Giampaolo Mariotti, Italo Mantia, Bruno, Maggiani, Euro Casella, Elvio Filippini, Giuseppe Tomaino.

Il gruppo sub dell'ospedale, portata brillantemente a termine questa fatica, giunta al terzo anno, sta ora ultimando i preparativi relativi al pronto soccorso in mare, il servizio che i giovani sommozzatori ospedalieri svolgeranno sotto Ferragosto pattugliando la costa con un grosso e veloce motoscafo dotato di tutte le apparecchiature necessarie per portare aiuto a eventuali bagnanti in difficoltà.

CONCLUSI GLI ESAMI DEL 1.º E 2.º CORSO

# Funakoshi Karate Club

## I passaggi di cintura

Messa in evidenza, durante le prove, la buona preparazione degli allievi



Si sono svolti nella palestra del Funakoshi Karate Club, situata in via Croce nei locali dell'Unione Fraterna di Migliarina, gli esami per il passaggio di cintura degli allievi del 1.º e 2.º corso.

Gli esami, svoltisi alla presenza delle cinture nere Gian Paolo Urtis (2.º Dan), Orlando Pinarello (1.º Dan), e Renato Paita (1.º Dan), hanno messo in chiara evidenza le buone capacità e la bravura di alcuni atleti, che hanno dimostrato varie tecniche di preparazione per i combattimenti e per i Kata « eian ». Questi ultimi sono una serie di azione di parate e di attacco che seguono uno schema preordinato.

I Kata « eian » fondamentali sono cinque, di difficoltà progressiva come azione ed esecuzione. Fine principale degli « eian » è il perfezionamento nelle tecniche e la ricerca del migliore e più veloce coordinamento.

L'ottima esecuzione di questi Kata è infatti un sistema di valutazione della tecnica raggiunta da un « karateista » e dal suo coordinamento in velocità e precisione nelle varie tecniche del Karate.

Questi i risultati degli esami: sono stati promossi cintura blu 2.º kyu Domenichini; cintura verde 2.º kyu Cozzani P.; cintura Arancione 4.º kyu Baldiotti, Cabours, Cannò, Cerretti, Firmiani, Galleno, Lasagni, Moggia, Pini, Tripoli; cintura gialla 5.º kyu Ameglio R., Bindi, Cozzani F., Della Pera, Rossi.

Il Karate, come d'altronde le altre arti marziali giapponesi judo, ju-jutsu e aikido, sta diventando uno sport di massa. A conferma di questo sono i numerosi iscritti al Funakoshi, i quali vengono allenati con la massima disciplina.

Nella palestra del Funakoshi Karate Club i nuovi corsi inizieranno nella prima decade di settembre, chiunque perciò desideri praticare questo interessante sport non dovrà far altro che presentarsi in palestra per conoscere le modalità d'iscrizione.

Manlio Della Pera

SECOLO XIX - GIUGNO 1972

Nella foto:  
Urtis esegue un kiko lateral su  
Pinarello

5 Maggio 1974

Trofeo SAMURAI". S. MARGHERITA LIGURE  
FASE SEMIFINALI. Mi sono classificato per  
le finali che si TERRANNO ALLA SPEZIA.

## Gli spezzini del «karatè» secondi a Santa Margherita

La squadra agonistica del Funakoshi Karate Club della Spezia ha riportato un ultimo successo, classificandosi al secondo posto, durante una gara quadrangolare, svoltasi al Palazzetto dello Sport di Santa Margherita Ligure. Di fronte, oltre alla rappresentativa spezzina le palestre Sankaku di Chiavari, che ha ottenuto il primo posto, Senku Kai e Paris Kai di Genova, arrivate rispettivamente terza e quarta.

La rappresentativa del Funakoshi era composta dalle cinture di colore Suaro Baldotti, Ennio Carratti, Giuseppe Merelli, Nicola Cimino, Manlio Della Pera, Marcello Vermezzo, Roberto Romeo, Angelo Spora, Roberto Candéle e Claudio Da Pozzo, accompagnati, come consuetudine, dal brillante presidente Giuseppe Melley, dagli istruttori cinture nere 2° Dan Gian Paolo Uris e Rolando Pizzarello e da alcuni componenti del direttivo.

La gara, che era basata su combattimenti a squadre, ha visto i karateka spezzini perdere per un soffio contro i forti componenti del Sankaku; i combattimenti erano infatti terminati in parità, ma prevalendo questi ultimi di « un ippon », si aggiudicavano il

successo. Gli spezzini si ritenevano splendidamente dopo vincendo contro le altre due palestre.

Piscevoli i numerosi combattimenti, accompagnati sempre dagli applausi del pubblico presente. La manifestazione è stata inoltre caratterizzata da interessanti esibizioni di diversi atleti, tra i quali giovanissime speranze del karate italiano ad ha avuto nel famoso maestro e consigliere federale Rodolfo Ottogio l'animatore principale. Da ricordare l'impeccabile operato degli arbitri, del presidente di giuria e degli organizzatori. Una buona esperienza perciò per i rappresentanti del karate spezzino, unita alla soddisfazione dell'ambito posto d'onore. Al termine sono avvenute le premiazioni con coppe e larghe ricorde.

Il Funakoshi, che sta conducendo un'intensa attività, vede aumentare giorno per giorno gli iscritti, segno che questa disciplina sta veramente diventando uno sport popolare e conosciuto. Nella nostra palestra viene praticato del vero karate, che appassiona tutti i suoi sostenitori e praticanti. A testimonianza di questo, ci sono i risultati che parlano chiaro.

M. Della Pera

3. Aprile 1974. FINALI "TROFEO SAMURA"  
LA SPEZIA. Palestra comunale della Chiappa  
CONQUISTATO 2° POSTO NELLA CAT. PESI LEPPERI

DOMENICA 19 MAGGIO 1974

FINALI "TROFEO SAMURAI"

PALESTRA COMUNALE DELLA CHIAPPA

LA SPEZIA

## Anche quattro «cinture» spezzine in gara nel campionato di karate

Domani, domenica 19, nella palestra comunale di viale Alpi alla Chiappa si svolgerà la fase finale del trofeo di karate «Samurai», campionato nazionale delle cinture giallo, arancio, verdi e blu. La manifestazione è organizzata dal «Funakoshi karate club» della Spezia, presieduta dal quale è lo sportivo Giuseppe Melley.

Cinquantacinque sono gli atleti provenienti da tutta Italia che saranno impegnati nella palestra della Chiappa. Il programma della competizione prevede al mattino, dalle ore 9.30 alle 13 la disputa degli incontri eliminatori. Nel pomeriggio alle 15 si terrà una dimostrazione di karate con la partecipazione di cinture nere del «Funakoshi karate club» della Spezia, dell'«Olimpic club» di Carrara e del «Samurai club» di Sorzano. Quindi alle ore 16 si svolgeranno le finali dell'ambito trofeo Samurai.

Quattro gli spezzini in gara e precisamente: il peso medio Marcello, i pesi leggeri Biddotti, Cerretti e Carbesa.

I quattro sono risultati vincitori nelle gare di semifinale svoltesi domenica scorsa a Santa Margherita Ligure e pertanto hanno acquisito il diritto di partecipare alla fase finale della Spezia, nella quale scendono in pedana per la vittoria.



I quattro atleti spezzini del «Funakoshi Club»

CONQUISTATO IL 2° POSTO NELLO CAT. LEGGERI

Articolo Pubblicitario  
del Funakoshi club



Marelli, Baldiotti e Caretti

di ADRIANO CUFFINI

La palestra del Funakoshi Karate Club di Migliarina, sodalizio presieduto da Giuseppe Melley, è, da anni a questa parte, la «fucina» dei campioni di questa disciplina sportiva orientale che ha trovato, anche nel nostro Paese come in ogni parte del mondo, una ricca schiera di praticanti.

Il karaté grazie anche all'interesse suscitato da una serie di «film» che hanno trovato veramente un largo consenso di pubblico (in modo particolare tra i giovani) è quella disciplina sportiva che ha avuto il maggior incremento, come è provato dal numero sempre crescente di praticanti la palestra del «Funakoshi Karaté Club» di Migliarina.

Così, tutte le sere, sotto la guida di Gian Paolo Urtis cintura nera terzo dan e Rolando Pinaello, cintura primo dan, maestri istruttori del Funakoshi, gli atleti affollano la palestra allestita presso la sede dell'Unione Pratorna di Migliarina. Una palestra che ha forgiato numerosi atleti, gli protagonisti di buoni risultati in questi quattro anni di attività sotto la valida guida di Urtis e Pinaello. Molti sono i corsi, frequentati dai più giovani desiderosi di cominciare la vita sportiva, mentre una nutrita schiera fa parte dell'equipe agonistica che ha già ottenuto buoni successi in gare fuori provincia.

A questi bisogna aggiungere il numero elevato di amatori che frequentano la palestra con

il solo scopo di uscire dalle normali «rotatine».

Due sere la settimana, Urtis e Pinaello, con la collaborazione dei vari lezisti, Marelli, Cervetti, Baldiotti ed altri, insegnano a signori di mezza età e più giovani, commercianti, impiegati, artigiani, le prime nozioni di questa disciplina assai interessante e formativa. Inoltre, quando è praticata con il solo intento amatoriale serve anche a mantenere nella migliore forma il fisico.

Per quanto riguarda la squadra agonistica, i vari Marelli, Baldiotti, Cervetti, Vernengo, Pio, Della Pera, Cannò, Salvani e tanti altri, si preparano con serietà scrupolosa al fine di dare al sodalizio quel prestigio che merita.

Sotto la direzione di Urtis, Pinaello e Iezzi, gli atleti non mancheranno di arrivare a quei traguardi che molti si sono prefissi, contraccambiando con buoni risultati la fatica iniziata dallo sportivissimo presidente

Migliarina "La Spezia" Dimostrazione ALL'APERTO

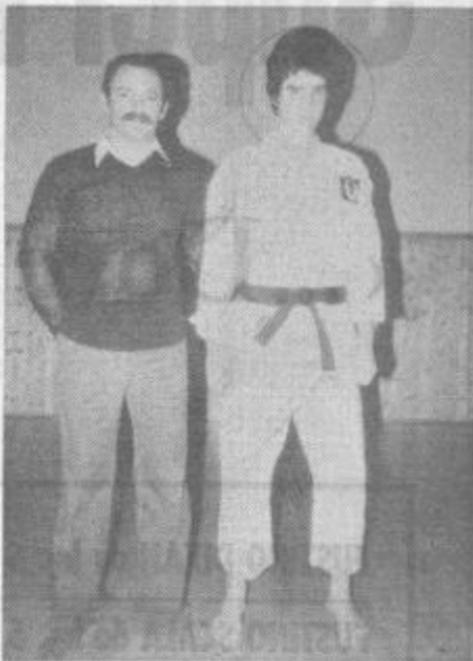
25 Giugno 1974

# Nuova cintura nera al Funakoshi Karate

E' Sauro Baldiotti che a Milano ha conseguito il « primo dan » - Solo altri due, in campo nazionale, hanno ottenuto l'ambita promozione - Soddisfazione nel « club » spezzino

Il « Funakoshi karate club » della nostra città ha una nuova cintura nera. Si tratta di Sauro Baldiotti, diciottenne studente al primo anno di architettura all'università di Genova, che ha coronato con pieno successo l'esame svolto a Milano di fronte alla commissione esaminatrice della FIAM (Federazione italiana arti marziali), a cui il Funakoshi è affiliato. Il bravissimo atleta spezzino ha così confermato ancora una volta l'alta scuola della sua palestra e gli ottimi insegnamenti dei due istruttori Gian Paolo Urtis, cintura nera « 3.º Dan » e Rolando Pinarello cintura nera « 2.º Dan », che hanno così provato un'enorme soddisfazione assieme allo sportivissimo presidente Giuseppe Melley e a tutto il direttivo della nota società spezzina.

Un fattore che dà ancora più risalto alla prova di Baldiotti è che, su circa trenta atleti provenienti da tutti Italia e sottoposti all'esame a



Sauro Baldiotti col presidente del club Giuseppe Melley

cintura nera, soltanto in tre hanno potuto conseguire la promozione a 1.º Dan. Gli esami si sono svolti nella palestra « Dinamik Karate » di Milano e sono stati seguiti da un attento e interessato pubblico: la commissione esaminatrice era composta dai maestri Parisi, Falocci e Possenti, più volte nazionali e campioni a livello mondiale che europeo, dirigenti federali della FIAM.

zino avrebbe fatto postoolare di sé. Grande festa quindi al Funakoshi durante la premiazione della neo-cintura nera alla quale si seguirono presto altre sia per il Funakoshi che per i colori dello sport spezzino.

## Manlio Della Pera

Nella foto: Sauro Baldiotti con il presidente Giuseppe Melley.

Sauro Baldiotti che ha già partecipato a diverse prove a livello nazionale conquistando anche brillanti successi diventa quindi una sicura speranza per il karate italiano. A Milano la prova d'esame era composta di tre fasi: nella prima gli atleti eseguivano il loro « kata » preferito, una serie di mosse ben distinte eseguite con la massima potenza e concentrazione in cui vengono usate diverse tecniche di calcio, pugno e gomito presumendo di avere di fronte avversari immaginari. Da questa fase eliminataria si passa solo in otto passavano alla seconda fase, che consisteva nell'esecuzione di tecniche « kihon », cioè tecniche di base eseguite con la migliore forma raggiunta. Da qui in poi passavano alla fase finale, quella del combattimento « jai ippon kumite ». Baldiotti si metteva in grande risalto in ciascuna delle tre fasi grazie ai continui allenamenti sostenuti e al suo notevole bagaglio di tecniche.

Una bellissima prestazione quella dell'atleta spezzino che è quindi stato promosso assieme a soli altri due karateka di Napoli. Da ricordare le altre tre cinture manomate dal Funakoshi e cioè: Ennio Carretti, Gianni Domenichini e Giuseppe Morelli che insieme a Baldiotti hanno appunto presentato all'esame e che purtroppo a causa dell'omogeneità non sono riusciti a mettere in opera il loro ottimo grado di allenamento sempre dimostratosi in palestra. La prova di Baldiotti conferma anche quanto scritto da noi tempo addietro e cioè che il karateka spezzino

7 GIUGNO 1976

ESAME A CINTURA NERA 1° DAN

## Cinture nere



Giuseppe Morelli e Manlio Della Pera sono le due nuove cinture nere del Funakoshi Club della nostra città. I due atleti spezzini hanno sostenuto con successo il difficile esame di fronte alla commissione composta dai maestri Gian Paolo Urtis, cintura nera 3.º Dan, commissario tecnico nazionale della federazione italia-



na arti marziali, e da Rolando Pinarello, cintura nera 2.º Dan, istruttore della squadra agonistica del Funakoshi.

Una bella soddisfazione per Della Pera e Morelli il passaggio a cintura nera 1.º Dan, che li premia per la costanza e passione sempre dimostrata.

Nella foto: Della Pera (a sinistra) e Morelli.

Entrambi sono del «Funakoshi»

## Della Pera e Morelli nuove cinture nere



Manlio Della Pera

Due nuove cinture nere in seno al Funakoshi karate Club. Si tratta di Manlio Della Pera e Giuseppe Morelli, due validi atleti giunti al massimo titolo sotto l'abile direzione dei maestri Giampaolo Urtis (Federazione tecnica della Fim) (Federazione italiana Arti Marziali) e Rolando Pinarello, insegnante della squadra agonistica presso la società spezzina, giunta ormai nell'«élite» di quelle più agguerrite e valide di tutta Italia.

Sono noti infatti i grandi passi compiuti da questo sodalizio presieduto da Giuseppe Melley che si avvale della fattiva collaborazione di Fencati e Malvoli, i quali in pochi anni hanno portato il Funakoshi alla ribalta nazionale, presentando atleti come Baldiotti, Cerretti, Vernengo, il campione italiano Riccardo Carossa, e gli stessi Della Pera e Morelli.

SERATA di GALA SULLO SHOW-BOAT  
INVITO in qualità di PERSONA e giro sportivo

21 Agosto 1976

21-8-76

## «Show-boat» alla conclusione elette le ultime reginette



Lucia Amici e Elisabetta Milanese «reginette» dello show-boat

Ultime «uscite» dello show boat che sta per concludere le mini-crociere nel golfo. L'ultima gita notturna è prevista per domenica prossima e sarà in questa occasione che avrà luogo la finalissima per la elezione di Lady e Miss show-boat fra tutte quelle che hanno partecipato al concorso.

Nelle ultime uscite i titoli parziali di reginette dello show boat sono andati a Maura Baduone, Giuliana Sommacampagna, Elisabetta Milanese, Luciana Polani, Silvana Bertelli, Fiorella Petrelli e Lucia Amici. Ospiti sono stati il disc-jockey di Radiospazio Armando e Massimo e la cintura nera di karate Morelli.

22 GENNAIO 1977

10 Trofeo Co. Ci. N. KAT

Vittoriosa anche nel «Cocinkat»

## Funakoshi karatè club verso traguardi tricolori

di ADRIANO CUFFINI

Brillante affermazione del «karateka» del Funakoshi Club nella seconda e conclusiva prova del trofeo «Co.Ci.N.Ka.T.», gara riservata alle cinture della Toscana e della nostra città.

La grande manifestazione, articolata in due prove, la prima svoltasi a Carrara nella specialità del «Kumitè» a squadre e del «Katà» individuale, era stata vinta dalla stessa società spezzina che aveva presentato un forte quartetto composto da Baldiotti, Vernengo, Cerretti e Morelli. La prova a squadre era stata dominata dalla brillante formazione guidata dal tandem formato da Urtis e Pinarello mentre nel «katà» individuale, Ennio Cerretti si era classificato al terzo posto.

La seconda ed ultima prova, svoltasi sul «tatami» del D.D.M., ha confermato il buon grado raggiunto dagli atleti spezzini che hanno bissato il successo di Carrara imponendosi nella prova a squadre di «katà», mentre Baldiotti si è aggiudicato il secondo posto nella prova di «Kumitè», il vero combattimento nel «karatè».

Questa prima edizione del trofeo «Cocinkat», si è svolta appunto in due giornate con l'inversione delle prove ed in tutte e due le giornate di gara, gli atleti del Funakoshi, hanno confermato di essere sulla buona strada per arrivare a traguardi più alti.

A questo proposito, ricordiamo che Baldiotti è già entrato a fare parte della selezione «azzurra», mentre altri atleti, sotto l'abile guida di Urtis e Pinarello, hanno con-



Karateka impegnati nella manifestazione

fermato, in questi ultimi tempi, di aver raggiunto un buon grado di forma.

Va segnalato, inoltre, che il Funakoshi, ha vinto anche la speciale classifica per società totalizzando 22 punti, seguito dalla formazione fiorentina dello stesso Funakoshi con 21 punti; al terzo posto il Karatè Club di Carrara a pari punti con l'Olimpic Club Carrara a quota 20.

Alla serata conclusiva, ha presenziato un folto pubblico che ha dimostrato di saper ap-

prezzare e conoscere già bene le varie tecniche di questa spettacolare disciplina.

Artifici di questa importante rassegna di karatè, sono stati il presidente del Funakoshi Club, Giuseppe Melley, a sua volta valido atleta, che si è avvalso della fattiva collaborazione di Renzo Fenelli, e dei consiglieri Malvolti, Rao e Pisacane, che dedicano tutto il tempo libero alle sorti della palestra, rivelatasi ormai in campo nazionale, fucina di bravi campioni.

OTTIMI RISULTATI! DA PARTE DELLA FORMAZIONE  
del FUNAKOSHI CLUB: "BALDIOTTI. VERNENGO. CERRETTI.  
MORELLI 4

# Brillante successo a Lerici della manifestazione di karatè

Gli azzurri hanno battuto i francesi (14-6) in un'amichevole internazionale - Uno stage con una sessantina di partecipanti sotto la guida di maestri giapponesi - Serata di lusso al «palazzetto» - Ottima organizzazione



Marcello Vernengo



Urtis schiva gli attacchi di Morelli e Vernengo.

Karatè di lusso e quindi pieno successo, al palazzetto dello sport di Lerici, della manifestazione sportiva allestita e organizzata con impegno dal «Funakoshi Club» della Spezia, sotto l'egida della FIAM, la Federazione italiana delle arti marziali. Il «clou» è stato sostenuto dall'incontro amichevole, a livello internazionale, tra l'Italia e la Francia, con gli azzurri nettamente vittoriosi per 14 a 6.

Il match è stato allestito a conclusione dello stage nazionale di aggiornamento tecnico 1978 per le cinture nere, pro-

grammato dal sodalizio spezzino, su mandato della FIAM e con il patrocinio del comune di Lerici. Un'iniziativa che ha visto per alcuni giorni diversi atleti, provenienti da tutta l'Italia, allenarsi sotto la direzione del maestro cintura nera sesto dan, Ryoju Tzukada, responsabile tecnico della nazionale francese di Sankukai, del maestro cintura nera quarto dan Siji Nagaj, responsabile dello stile Goyu Ryu, oltreché dei maestri cintura nera quinto dan Luciano Parisi, Bruno Munda e Ennio Falsoni.

Un migliaio gli spettatori presenti al «palazzetto». Tra le autorità, il sindaco di Lerici, dottor Guglielmo Saisi, il console della Repubblica francese a Spezia, ingegner George Popoff e il presidente nazionale della FIAM, ingegner Ottaggio, che è stato anche l'apprezzato speaker della serata.

Oltre all'incontro internazionale, nel quale si sono cimentati — come vedremo — gli spezzini Baldiotti e Vernengo,

attorcio di Lunense Cas  
assistita con la Sam

confronti di Castera, Moukoko e Grison; pareggio di Franchi con Zerini e sconfitta di Morelli contro il forte Trebesch. Nel secondo, l'Italia ha mutato schieramento. Si sono imposti Ciancianaini, Currurullo e lo spezzino Baldiotti contro Castera, Moukoko e Grison; Ponzanelli ha ceduto a Zerini, mentre Vernengo è stato bravo impattando contro il numero uno Trebesch.

Il trofeo è andato quindi alla squadra nazionale italiana della FIAM, con premi anche alla formazione transalpina. La consegna è stata fatta dal sindaco di Lerici, dottor Saisi. Da notare poi che il Funakoshi ha voluto premiare i suoi atleti migliori, vale a dire Baldiotti, Vernengo, De Giorgi e Beni.

A questo proposito è doveroso ricordare l'opera della società di corso Nazionale, presieduta da Giuseppe Melley, con il vicepresidente Fenelli, i consiglieri Malvolti, Pinarello, Pisacane, Aquilani, Rao e Urtis, gli ultimi due rispettivamente direttore responsabile e direttore tecnico.

Al palazzetto lericino il «Funakoshi» ha convogliato tutti i propri atleti presentandoli al pubblico, che ha vivamente applaudito. Il presidente della FIAM, Ottaggio ha poi reso noto che nella cittadina del

Sabato 23 Sett. 78  
Palazzo dello sport  
LERICI -  
Ho eseguito DIMOSTRAZIONE  
IN OCCASIONE  
della imponente MANIFESTAZIONE  
CON MARCELLO VERNENGO  
DIFESA DA BASTONE  
E COLTELLO !!

di prom  
a Sarzana ed Or

LERICI 10 Ottobre 1978

APERTURA ANNO SPORTIVO 78/79

## Un successo il karaté a Lerici



L'istruttore Morelli con i suoi allievi nella palestra di Lerici

Il karaté sta prendendo campo anche a Lerici. Da alcune settimane, infatti, il gruppo originariamente costituito dalla Borgata Marina, si è andato infoltendo ed ora può considerarsi consistente.

I corsi si svolgono al «Palazzetto dello sport» tutti i lunedì e tutti i giovedì, dalle 21,30 alle 22,30, un orario non molto agevole, pur tuttavia al momento sufficiente.

Al corso, diretto dal maestro Giuseppe Morelli, cintura

nera primo dan con alle spalle ottimi piazzamenti in incontri nazionali, prendono parte anche alcune ragazze.

Visto l'inaspettato successo, gli organizzatori hanno deciso di indire ed organizzare dal primo novembre prossimo anche un corso riservato ai bambini. Vi potranno prendere parte coloro che alla data d'inizio abbiano compiuto il sesto anno di età.

Per essi gli allenamenti avverranno nella palestra messa a disposizione dalla Pub-

blica assistenza in via Matteotti. Questi i partecipanti al corso adulti: Manlio Fardone, Sandro Battaglini, Paolo Restivo, Raimondo Frau, Elmo Medusei, Massimo Ricciardi, Giuseppe Colotto, Riccardo Gozzani, Laura Giovannetti, Roberto Zanella, Maurizio Dall'Asta, Pinuccia Gattoronchiari, Oreste Crespiani, Ines Brugnoli, Maurizio Coletto, Elvira Pellegrini, Luciano Viani, Roberto Righetti, Claudio Dal Cielo, Fabrizio Sciarra,

Doriano Vergassola, Fabrizio Sarti, Alberto Niccoli, Mario Boscoratto, Giovanni Spina, Renato Ferraro, Leandro Piccioli, Marco Saliu, Mario Coussin, Carlo Scetta, Renato Ferraro e Franco Calzolari.

Poiché il corso non è iniziato da molto, le iscrizioni ad esso sono sempre possibili e si ricevono nelle serate di allenamento, appunto il lunedì e il giovedì, nel palazzetto dello sport a Lerici.

I corsi si tengono presso il palazzetto dello sport di Lerici - e presso la pubblica Assistenza.

# Karate: o.k. a Lerici



Il Karate Club della borgata marinara di Lerici affiliato alla Federazione italiana arti marziali, ha chiuso in questi giorni i suoi battenti per riaprirli dopo la pausa estiva, ai primi di ottobre. Questo sodalizio, che ha iniziato la sua attività nel settembre del 1978, ha già una cinquantina di iscritti, suddivisi in tre corsi; due riservati agli adulti, cinture di colore e bianche ed, uno, per i bambini, che sebbene sia iniziato soltanto nel gennaio di quest'anno ha accolto già una dozzina di giovanissimi praticanti.

I corsi sono tenuti da valenti istruttori, le cinture nere Giuseppe Morelli e Manlio Della Pera e la segreteria ha sede presso la borgata marinara di Lerici. Come inizio di questa attività a Lerici, il direttivo della palestra può ritenersi soddisfatto, anche se di sacrifici ne occorreranno ancora, soprattutto in vista dell'apertura del prossimo anno sportivo, in quanto c'è viva speranza che i praticanti tendano ad aumentare.

Il karate, una efficace e spettacolare disciplina che è ormai diventato uno sport di massa, può essere praticato da chiunque e con piena soddisfazione. A conferma di que-

sto basta vedere che tra i karateka della borgata marinara vi sono infatti, oltre ad adulti, ragazzi e bambini anche rappresentanti del gentil sesso, già giunte al grado di cintura gialla dopo pochi mesi di palestra.

Proprio recentemente si sono svolti gli esami del corso bambini, per il passaggio a cintura gialla, di fronte alle cinture nere Morelli e Della Pera. Hanno brillantemente superato l'esame: Lorenzo Marchesio, Manuela Musi, Riccardo Musi, Michele Bache, Alessandro Trevia, Stefano Trevia, Michele De Luca, Costantino Passalacqua. Questi giovanissimi atleti hanno messo in evidenza, sebbene abbiano solo sei mesi di palestra una buona preparazione tecnica unita ad una grande passione ed interesse. Una giusta soddisfazione, quindi, per gli istruttori che vedono premiati in giusta maniera i loro sacrifici.

L'appuntamento con il «Karate Club» della borgata marinara di Lerici rimane fissato per il prossimo settembre-ottobre, in programma c'è una manifestazione e quindi l'inizio dei corsi con l'augurio di una affluenza sempre più consistente. Per ulteriori informa-

zioni — chi ne fosse interessato — può rivolgerli alla borgata marinara Lerici.

Nella foto: gli istruttori Morelli e Della Pera con un gruppo di giovanissimi karateka.

LERICI

31 MAGGIO 1979

CHIUSURA ANNO  
SPORTIVO 78/79

## Karateka tutti in vacanza dopo gli esami di fine corso

### Il club lericino chiude con successo



L'istruttore Della Pera con un gruppo di giovanissimi allievi

Il Karate Club della borgata marinara di Lerici, affiliato alla Federazione italiana arti marziali, ha chiuso in questi giorni i battenti per riaprirli ai primi di ottobre. Questo club ha iniziato l'attività nel settembre del '78 ed ha avuto circa una cinquantina di iscritti, suddivisi in tre corsi.

I corsi sono tenuti da valenti istruttori, le cinture nere Giuseppe Morelli e Manlio Della Pera e la segreteria ha sede presso la borgata marinara di Lerici. Proprio in questi giorni si è svolto l'esame del corso bambini, per il passaggio a cintura gialla; l'hanno superato: Lorenzo Marchesio, Manuela

Musi, Riccardo Musi, Michele Bache, Alessandro Trevia, Stefano Trevia, Michele De Luca, Costantino Passalacqua. Indubbiamente, come inizio dell'attività a Lerici, il direttivo della palestra può ritenersi soddisfatto, anche se di sacrifici ne occorreranno ancora, soprattutto in vista dell'apertura del prossimo anno sportivo, in previsione di un aumento dei praticanti nei corsi.

Una giusta soddisfazione comunque anche per gli istruttori che si vedono premiati in equa maniera per i loro sacrifici.

Sabato 27 Ottobre 1979

La SPEZIA - Palazzo dello sport D.D.M.  
CAMPIONATO ITALIANO SENIORES

IL SECOLO XIX

Sabato  
27 ottobre

10

## Judoka da tutta Italia al torneo «tricolore» in programma al DDM

Saranno in gara anche sette atleti spezzini.  
Forzato forfait di Marcello Vernengo  
ancora infortunato. Organizza il Funakoshi Club



La squadra agonistica del Funakoshi club

Pesi legg. - Baldiotti SAURO 3° class.  
Pesi MEDI - MORELLI Giuseppe 4° class.  
Pesi MASS. - Betettieri MARCO 2° class.

# A Lerici esami per i «karateka» della società Borgata Marinara



Atleti della Borgata Marina

IL SECOLO XIX 11-6-1980

In chiusura della stagione 1979-80 la società «Borgata Marinara» di Lerici ha tenuto la sessione degli esami per i passaggi di cintura di karatè. Di fronte alla commissione d'esame costituita da due maestri della disciplina, il direttore tecnico del centro, Giuseppe Morelli, e la cintura nera 2.º dan Marcello Vernengo del Funakoshi Club della Spezia, si sono cimentati tutti gli atleti: i risultati sono da ritenersi soddisfacenti. Hanno ottenuto la cintura gialla: E. Pasquinelli, T. Baracco, M. Tagliavini, L. Orfanotti; la cintura arancio Mauro Pasquinelli; la cintura verde R. Loffredo e O. Crespiani; la cintura blu Fabio Marcato, la cintura marrone Nicola Cotonno.

## Karatè: «cinture» a Lerici



In occasione della chiusura dell'anno sportivo 79-80 la società «Borgata Marinara - Sezione karatè» di Lerici ha tenuto la sessione degli esami per i passaggi di cintura.

Parlando con gli addetti ai lavori sembra che solo grazie alla completa dedizione dell'istruttore Giuseppe Morelli ed alla volontà dei suoi allievi —

che lo hanno costantemente seguito — si sia riusciti a superare non poche difficoltà.

La commissione d'esame era costituita da due maestri: il direttore tecnico del «Karatè club «Borgata Marina» Giuseppe Morelli e dalla cintura nera 2.º dan Marcello Vernengo del Funakoshi club della Spezia, i quali si sono ritenuti

soddisfatti dei risultati.

Hanno ottenuto la cintura gialla: Pasquinelli E., Baracco T., Tagliavini M., Orfanotti L.; cintura arancio: Pasquinelli M.; cintura verde: Loffredo R. e Crespiani O.; cintura blu: Marcato F.; cintura marrone: Cotonno Nicola.

Nella foto: gli allievi di Lerici con l'istruttore Morelli.

LA NAZIONE 10-6-1980

## KARATÈ A VENEZIA

## La brillante vittoria lericina agli assoluti di full-contact

È stata conquistata da Dall'Oglio nei massimi - Lo sfogo dell'istruttore Giuseppe Morelli nei confronti dell'ente locale - Difficile allenarsi

«Strepitoso successo del «Karate club» di LERICI, a Venezia, nel palasport dell'arsenale, dove si sono svolti i campionati nazionali assoluti di full-contact dell'A.I.K.A.M. (associazione italiani arti marziali). Le partecipazioni erano tutte a invito, in quanto i detentori del titolo di ogni singolare categoria erano impegnati a mantenere la loro posizione contro gli sfidanti, come avviene nella boxe.

La sezione karatè della borgata marinara di LERICI, affidata all'istruttore tecnico Giuseppe Morelli, presentava come simbolo il campione dei massimi, l'atleta Sergio Dall'Oglio, in un match di cinque round, di tre minuti ciascuno. Subito all'inizio si è vista la superiorità dello spazzino, nonostante l'irruenza e la mole dell'avversario: 96 chilogrammi, 1,90 di altezza. Dopo quindici secondi del calcio circolare doppiato da un gancio che faceva barcollare l'avversario, con il conteggio dell'arbitro. Successivamente il Dall'Oglio, sfruttando l'occasione propizia, metteva a segno un micidiale montante sinistro allo stomaco e un risolutore destro, vincendo così per K.O. e laureandosi campione italiano. Il risultato ottenuto da quest'atleta e con lui della società lericina è stato largamente meritato, in quanto la preparazione è stata dura e impegnativa. C'è da dire che tale obiettivo è stato conseguito per la completa dedizione degli atleti, quali Dall'Oglio e Spirito (il quale non ha potuto disputare l'incontro per un infortunio del diretto avversario) del istruttore Giuseppe Morelli con la valida collaborazione del massaggiatore Vittorio Agnesini e la consulenza medico-sportiva del dottor Salvatore Martini, che hanno seguito il costante allenamento allo stadio comunale di SARRAUA.

«Non è stato possibile allenar-

si a LERICI — ha affermato Morelli — a causa della inestesa sensibilità della amministrazione pubblica e le carenze di strutture. Infatti l'attività della sezione durante l'anno è stata improduttiva: basti pensare che avevamo un orario a dir poco indecente: dalle 21,30 alle 22,30. Le ore settimanali assegnateci — ha proseguito il tecnico — erano soltanto due da dividere con altre due società sportive. Infatti l'allenamento si svolgeva in un angolo del campo di pallacanestro, mentre nell'altro si allenava il gruppo «Canottieri LERICI» e in mezzo l'attività prescristica dello «Sci Club LERICI».

«Alla fine dell'allenamento — è ancora lo sfogo di Morelli — le «DOCE» erano regolarmente fredde, perché l'impianto di riscaldamento del complesso sportivo è insufficiente al fabbisogno. Speriamo che certi risultati siano di stimolo ai giovani e a tutti coloro che vivono lo sport in vario modo e nelle «iverse forme, ma soprattutto all'ente locale, vale a dire il comune di LERICI con i suoi vari collaboratori».



Morelli ha poi terminato dicendo: «Il fine è quello di instaurare un rapporto più con il karatè e con tutte le altre discipline sportive, attraverso la realizzazione di strutture più adeguate a quelle esigenze che devono di-

ventare le esigenze di molti altri, e quindi acquisire un carattere sociale di fronte al quale non è più possibile restare indifferenti e inattivi, specialmente se si hanno per un dovere scelto, per le proprie responsabilità pubbliche».

Sabato 19 Luglio 1980  
PALASPORT ARSENALE "VENEZIA"  
CAMPIONATO ITALIANO FULL CONTACT  
A.I.K.A.M.

Sabato 19 Luglio 1980  
CAMPIONATI Italiani CONTACT  
- VENEZIA -

IL SECOLO XIX

Mercoledì  
6 agosto

Titolo italiano a dall'Oglio

Strepitoso successo del Karatè club di Lerici. A Venezia infatti hanno avuto luogo i campionati italiani assoluti di «full-contact» dell'Aikam (associazione italiana arti marziali). Sergio Dall'Oglio si è laureato campione italiano nella categoria pesi massimi vincendo per K.O. L'atleta fa parte della sezione karatè della borgata marinara di Lerici, affidata all'istruttore Giuseppe Merelli con la collaborazione del massaggiatore Vittorio Agnesini e la consulenza medico sportiva del dott. Salvatore Martini.

Care di tipo al piattello

VITTORIA di DALL'OGGIO dopo 30"  
DALL'INIZIO DEL 10° ROUND PER K.O.T.

## KARATÈ A VENEZIA

# La brillante vittoria lericina agli assoluti di full-contact

È stata conquistata da Dall'Oglio nei massimi - Lo sfogo dell'istruttore Giuseppe Morelli nei confronti dell'ente locale - Difficile allenarsi

Strepitoso successo del «Karate club» di Lericì, a Venezia, nel palasport dell'arsenale, dove si sono svolti i campionati nazionali assoluti di full-contact dell'A.I.K.A.M. (associazione italiani arti marziali). Le partecipazioni erano tutte a invito, in quanto i detentori del titolo di ogni singola categoria erano impegnati a mantenere la loro posizione contro gli sfidanti, come avviene nella boxe.

La sezione karate della borgata marinara di Lericì, affidata all'istruttore tecnico Giuseppe Morelli, presentava come sfidante al campione dei massimi, l'atleta Sergio Dall'Oglio, in un match di cinque round, di tre minuti ciascuno. Subito all'inizio si è vista la superiorità dello spazzino, nonostante l'irruenza e la mole dell'avversario: 96 chilogrammi, 1,90 di altezza. Dopo quindici secondi del calcio circolare doppiato da un gancio che faceva barcollare l'avversario, con il conteggio dell'arbitro. Successivamente il Dall'Oglio, sfruttando l'occasione propizia, metteva a segno un micidiale montante sinistro allo stomaco e un risolutore destro, vincendo così per K.O. e laureandosi campione italiano. Il risultato ottenuto da quest'atleta e con lui dalla società lericina è stato largamente meritato, in quanto la preparazione è stata dura e impegnativa. C'è da dire che tale obiettivo è stato conseguito per la completa dedizione degli atleti, quali Dall'Oglio e Spirito ("il quale non ha potuto disputare l'incontro per un infartto del diretto avversario) dell'istruttore Giuseppe Morelli con la valida collaborazione del massaggiatore Vittorio Agnesini e la consulenza medico-sportiva del dottor Salvatore Martini, che hanno seguito il costante allenamento allo stadio comunale di Serrave.

«Non è stato possibile allenar-

si a Lericì — ha affermato Morelli — a causa della mesente sensibilità della amministrazione pubblica e le carenze di strutture. Infatti l'attività della sezione durante l'anno è stata improduttiva: basti pensare che avevamo un orario a dir poco indecente: dalle 21,30 alle 22,30. Le ore settimanali assegnateci — ha proseguito il tecnico — erano soltanto due da dividere con altre due società sportive. Infatti l'allenamento si svolgeva in un angolo del campo di pallacanestro, mentre nell'altro si allenava il gruppo «Canottieri Lericì» e in mezzo l'attività precististica dello «Sci Club Lericì».

«Alla fine dell'allenamento — è ancora lo sfogo di Morelli — le docce erano regolarmente fredde, perché l'impianto di riscaldamento del complesso sportivo è insufficiente al fabbisogno. Speriamo che certi risultati siano di stimolo ai giovani e a tutti coloro che vivono lo sport in vario modo e nelle diverse forme, ma soprattutto all'ente locale, vale a dire il comune di Lericì con i suoi vari collaboratori».



Morelli ha poi terminato dicendo: «Il fine è quello di instaurare un rapporto più con il karate e con tutte le altre discipline sportive, attraverso la realizzazione di strutture più adeguate a quelle esigenze che devono di-

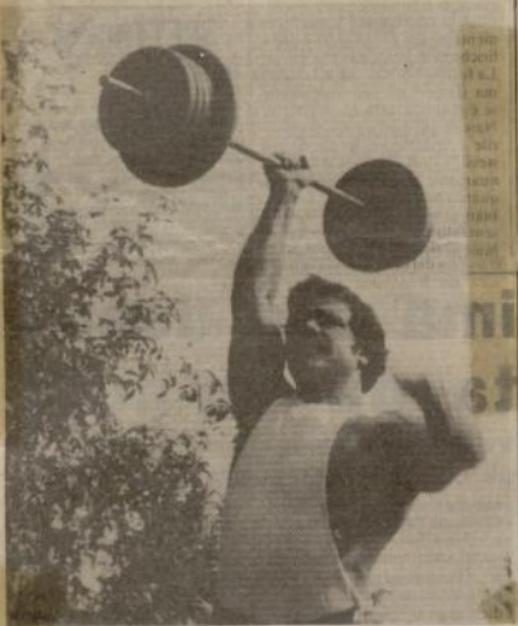
ventare le esigenze di molti atleti e quindi acquisire un carattere sociale di fronte al quale non è più possibile restare indifferenti e inattivi, specialmente se si hanno per un dovere scelto, precise responsabilità pubbliche».

Sabato 19 Luglio 1980  
 PALASPORT ARSENALE "VENEZIA"  
 CAMPIONATO ITALIANO FULL-CONTACT  
 A.I.K.A.M.

Sabato 26 luglio 1980  
DIMOSTRAZIONE a Pittelli  
ESEQUITO IL KATA "ENPI"  
RANDORI NO KATA' SANKUKAI  
DIMOSTRAZIONE di TECNICHE  
CONTACT e COMBATTIMENTO.

**BIG DEL CULTURISMO**

## La bella esibizione di Giorgio Dolcelli



Il noto campione del culturismo e pesista di fama internazionale, lo spezzino Giorgio Dolcelli si è esibito in alcuni spettacolari esercizi, nel corso del festival dell'Avanti!, svoltosi a Pittelli. Tra l'altro ha sollevato in stacco, da terra e per ben tre volte 160 chilogrammi e con una mano sola un peso di sessanta chilogrammi.

Dolcelli si è poi cimentato in alcune distensioni in panca piana, sollevando ripetutamente un attrezzo del peso di 140 chilogrammi. Il «clou» della serata è costituito, comunque, in una esibizione di potenza e forza muscolare, quale solo un culturista del valore e della preparazione di Dolcelli è in grado di fornire.

La manifestazione si è conclusa con alcune dimostrazioni di karaté (il «kata») da parte del maestro lericino Giuseppe Morini il quale, al termine, si è esibito con un suo allievo in un combattimento di «full contact», a scopo dimostrativo.

E' imminente, da parte dei due campioni spezzini, l'apertura di una palestra allo scopo di promulgare l'insegnamento delle arti marziali (karaté, full-contact, semi-contact, difesa personale), della cultura fisica maschile e femminile (a tale scopo si avvarranno della presenza dei maestri Stefano Magnini e Lucia Nesci), della ginnastica correttiva, educativa, dimagrante, preventiva, massaggi, terapia anticellulitica, prevenzione e cura del reumatismo muscolare, in cui sarà di particolare importanza e indispensabile contributo la collaborazione e la guida di un medico specialista e l'esperienza di un provetto massaggiatore.

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi al maestro Giorgio Dolcelli, via del Canaletto 65, telefonando al 27.651.

Nella foto: Dolcelli, in occasione di una «alzata».

Settembre 1980

Articolo pubblicitario in occasione della  
Riapertura del club dopo la pausa di Agosto.

IL SECOLO XIX

Domenica  
14 settembre

## Dopo i successi dell'80 il Funakoshi Club insegue nuovi traguardi



Il Funakoshi club, l'associazione sportiva presieduta da Giusti Melley, dal vice Renzo Fenelli e diretta da Gian Paolo Urtis, ha ripreso l'attività dopo la pausa estiva. Si sono ritrovati i 170 praticanti la sezione di karate, diretta dalla cintura nera 4° dan, Gian Paolo Urtis, membro della commissione tecnica nazionale ed abilitato a conferire il grado di cintura nera 2° dan. Questi atleti sono affidati agli istruttori Orlando Dinarello, Sauro Baldiotti, Marcello Vernengo, Manlio Della Pera, Giuseppe De Giorgi, che hanno già «allevato» ben tredici cinture nere.

La sezione di karate conta di ripetere i successi della scorsa stagione, quando la società ha ottenuto il 1° posto ai campionati italiani seniores, grazie al 2° posto di Baldiotti nei leggeri, al 4° di Murelli nei medi e al 2° di Berettneri nei massimi, e in Coppa Italia con il 2° posto di De Giorgi nei medi e il terzo di Polini nei leggeri.

Inoltre De Giorgi ha vinto con la nazionale il quadrangolare internazionale di Padova, mentre Baldiotti ha perso l'occasione mondiale in Giappone per il ritiro della nazionale italiana. Il Funakoshi club si è anche classificato al 1° posto nei campionati italiani juniores dell'Isola d'Elba.

Oltre alla sezione di karate la società intende ulteriormente sviluppare la sezione yoga, affidata a Luca Gambini, la sezione ginnica, articolata in ginnastica estetica, formativa per bambini, presportiva, e il reparto massaggi e salute finlandese.

Nella foto: da sin. Dinarello, Urtis, Cioni, Tolone, Gambini.

Articolo pubblicitario in occasione dell'apertura  
dell'anno sportivo 1980/81 Al palazzetto di  
Lerici.

IL SECOLO XIX

Giovedì  
18 settembre

1

### Karaté a Lerici

La sezione karaté della borgata marinara di Lerici riprenderà al Palasport l'attività agonistica col prossimo mese di ottobre. Le iscrizioni sono aperte presso la sede sociale di piazza Garibaldi 42 il mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19. Il primo impegno della stagione sarà il campio nato italiano W.A.K.O. che si terrà il 18 ottobre a Firenze. Nella passata stagione invece il lavoro dell'istruttore Giuseppe Morelli ha dato i suoi risultati con la conquista del titolo italiano dei pesi massimi di «full-contact» da parte del bravo Sergio Dall'Oglio.

Peri Noster in festa

# Karate tricolore

Domani alle 21 - Organizza il Funakoshi Club Baldiotti capitano della squadra guidata da Urts



«L'esordio organizzativo, nell'81, per il «Funakoshi Club» della nostra città si tinge subito di tricolore. Domani, sabato, nella palestra del Cdm in piazza d'Armi, è infatti in programma il campionato italiano a squadre di karate della Fiam. La federazione italiana arti marziali. Una manifestazione di sicuro interesse, che prevede fasi eliminatorie nel pomeriggio e con inizio alle ore 21, presenta un pubblico che i promotori si augurano numeroso, il gran finale.

Al sodalizio di corso Nazionale, presieduto da Giuseppe Melly e che ha nell'appassionato e validissimo Gian Paolo Urts il vero regista, sono già pervenute le iscrizioni di quotate palestre italiane.

Il Funakoshi, che fa gli onori di casa, è anch'esso particolarmente agguerrito e non si nascondono velleità concrete. Tutti gli atleti, Baldiotti in testa, si sono infatti preparati a dovere, per questo difficile ma ambito cimento.

«Il capitano della nostra squadra - ha detto Urts - è naturalmente Suro Baldiotti e con lui i punti fermi sono Marcello Vernengo e Giuseppe De Giorgi. Ci sono poi gli altrettanto bravi Ceretti, Della Pera, Venturini e Cardinale pronti per ogni evenienza. L'amico Morelli, che fa parte del nostro club, guiderà invece la nuova palestra lercinca, con Berettieri, Cozzani e altri giovani atleti».

«Il vostro obiettivo? «Intanto - ha risposto Urts - presentare una manifestazione che incontri i favori dei tecnici e degli appassionati, e poi un pensiero anche ad un risultato di prestigio».

A proposito del «tricolore» di domani sera, è prevista la presenza dello stesso presidente della Fiam, l'ingegnere Ottavio che, assieme ad altri dirigenti nazionali e alle locali autorità, procederà alla premiazione.

Nel contorno di questo campionato italiano, con l'intervento degli istruttori Luciano Parisi e Bruno Munda, cinture nere quinto dan, oltre naturalmente allo spezzino Urts quarto dan, si vedranno dimostrazioni di difese personale, karate contact e kendo. Il Funakoshi conta naturalmente sull'apporto del pubblico per attendere anche l'impegno di carattere finanziario che comporta questo «tricolore».

Nella foto: l'istruttore Urts con i suoi allievi, in pieno allenamento nell'accogliente sede di corso Nazionale.

SABATO 17 GENN. 1981

LA SPEZIA

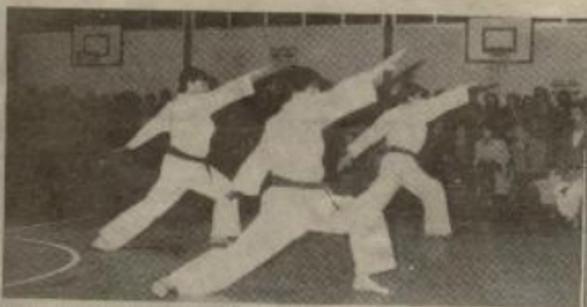
CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE.

SQUADRA B. MARINARA

- cap. Motelli Giuseppe  
 2) Cotogno Nicola  
 3) Loffredo Roberto  
 4) CRESPIANI ORESTE  
 5) BERETTIERI  
 COZZANI

Nel «kumite» punto decisivo di Cardinale

## Il Funakoshi vince tutto ai tricolori di karate



Giuseppe De Giorgi, Sauro Baldiotti e Marcello Vernengo eseguono un esercizio del



In piedi, da sinistra: i karateka della Borgata marinara di Lerici: Roberto Loffredo, Pierluigi Bazzani, Giuseppe Morelli (capitano), Nicola Cologno, Paolo Cozzani, Oreste Crestiani, Assocciati i karateka del Funakoshi: Roberto Cardinale, Giuseppe De Giorgi, Marcello Vernengo, Giampaolo Urtis (direttore tecnico), Sauro Baldiotti (capitano) ed Ennio Ceretti

Il Funakoshi Club è stato il protagonista dei campionati italiani di karate, risultando vincitore, sia nel settore del «katas» (forme) che del «kumite» (combattimento).

La squadra allenata dai maestri Giampaolo Urtis e presieduta da Giuseppe Melley ha sbaragliato le altre diciannove formazioni provenienti da tutta Italia con un totale di un centinaio di atleti, che si sono esibiti davanti ad un pubblico di circa mille persone nella palestra di piazza d'Armi del Circolo dipendenti marini.

Nel «katas» gli spezzini sono arrivati in finale con il Rosgo, hanno finito in parità e quindi hanno dovuto sostenere lo sgaraglio che hanno vinto facilmente. La squadra era formata da Sauro Baldiotti, Marcello Vernengo e Giuseppe De Giorgi.

Più interessante invece il «kumite», dove in finale si sono ritrovati Funakoshi, Yurikukai Firenze, Bergamo e sorprendentemente Borgata marinara di Lerici. La squadra di Bergamo si è ritirata, mentre le altre tre hanno sostenuto un girone all'italiana per designare la squadra campione.

Gli spezzini si sono aggiudicati il trofeo battendo di stretta misura il karateka fiorentino. L'incontro si svolgeva con cinque atleti per parte

e, fino al quarto incontro la situazione era di parità; il punto decisivo l'ha conquistato Roberto Cardinale, un giovanissimo alla prima esperienza di gara e non cintura nera. Con Sauro Baldiotti capitano e Marcello Vernengo «tatami» Marcello Vernengo, Giuseppe De Giorgi, Ennio Ceretti, Roberto Cardinale e Sebastiano Venturini.

La manifestazione è stata quindi coronata da un pieno successo. Anche il presidente della Fiam (Federazione italiana arti marziali), il genovese ing. Rodolfo Oraggio al quale è andata la fregata messa in polo dal nostro giornale.

Diciamo che con il Funakoshi siamo il decimo e l'ottavo provinciali i karateka della Borgata marinara di Lerici, guidati da Giuseppe Morelli, in buona attesa di scendere alla ricerca della società spezzina.

IL SECOLO XIX Venerdì  
23 gennaio 1981

LA SPEZIA 17. 1. 1981

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE

1° FUNAKOSHI LA SPEZIA

2° YURIKUKAI LERICI

3° BORGATA MARINARA K.C. LERICI

LA SPEZIA 17-1.1981

# CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE

Mercoledì 21 gennaio 1981

NEL «TRICOLORE» DI KARATE

## Grande trionfo del Funakoshi

(G. P. B.) — Trionfo del Funakoshi Club della Spezia nel campionato italiano di karaté a squadre della Fiam, la federazione italiana arti marziali. La manifestazione si è svolta nella palestra del «circolo dipendenti marina», con degna cornice di pubblico.

La società di corso Nazionale si è classificata al primo posto nelle gare di kumite (davanti al quotato Yurikukai di Firenze) e nel kata, dove ha preceduto il Gojukai di Rovigo. Bravi, pertanto, i vari Baldiotti, Vernengo, De Giorgi, Ceretti, Cardinali, Della Pera e Venturini, guidati dal validissimo Gian Paolo Urts. Un elogio anche per la «borgata marinara» di Lerici, capitanata da Morelli, clamorosamente terza nel kumite.

Al riuscito «tricolore» sono intervenuti alcuni maestri di spicco, quali Miasaki, 5.0 dan nel kendo, Luciano Parisi e

Bruno Munda (che ha fatto lo speaker), 5.0 dan di karaté e naturalmente il «nostro» Urts, 4.0 dan. Sono state diverse le società presenti, alcune provenienti persino dal Meridione colpito dal sisma.

Al termine si è proceduto alla premiazione, con la consegna di artistici trofei e medaglie. Il presidente della Fiam, ingegner Rodolfo Ottaggio e il presidente del Funakoshi, Melley, si sono alternati nella cerimonia.

Da notare che nel corso della serata sono state eseguite diverse esibizioni: di particolare effetto la nona di Beethoven che ha accompagnato l'applaudita esecuzione di Urts. Poi è stata la volta dell'unica rappresentante del gentil sesso, Lucia Tori di Lucca, cintura nera, 2.0 dan. Apprezzata, infine, la difesa personale di Baldiotti contro più avversari.

1° class. FUNAKOSHI LA SPEZIA

2° class. YURIKUKAI FIRENZE

3° class. BORGATA MARINARA LERICI

# Elogi di Urtis ai suoi ragazzi

Gianpaolo Urtis è euforico. L'obiettivo dei suoi ragazzi è andato addirittura oltre le più rosee aspettative. Il perché è presto detto: il Funakoshi Club, si è laureato campione d'Italia della Fiam di karaté, nelle due specialità previste: il katas (forma) e il kumite (combattimento). La manifestazione si è svolta recentemente nella palestra del C.D.M. in piazza d'Armi, con un pubblico numeroso. Quando il giovane Cardinale ha piazzato la tecnica risolutiva, nel match decisivo con i fiorentini, è stato un boato. Salti e abbracci, con successive premiazioni da parte del presidente nazionale della Fiam, ingegner Rodolfo Ottaggio (che

avremmo visto volentieri speaker dei «tricoloristi») e del presidente del Funakoshi, Giusy Melley.

Con Urtis, il «regista» della competizione, oltreché direttore tecnico del Funakoshi, nella palestra di corso Nazionale, facciamo rapidamente il punto della situazione.

«I ragazzi sono stati bravissimi dimostrando il loro valore, anche in virtù di allenamenti intensi che hanno svolto con vera passione e sacrificio. Bisogna quindi elogiarli tutti, per avere contribuito a questo grosso successo per la nostra società».

— Vuoi elencarli i nomi di questi atleti?

«Presto fatto: Sauro Baldiot-

ti, il capitano, non ha bisogno di presentazione. Con lui Marcello Verengo e Giuseppe De Giorgi hanno conquistato il titolo nel katas. Lo stesso terzetto, assieme a Ennio Cerretti e Roberto Cardinale, con Sebastiano Venturi e Manlio Della Pera, pronti ad ogni evenienza, hanno raggiunto l'altro obiettivo tricolore nel kumite, battendo la temibile formazione fiorentina».

E la borgata marina di Lerici, non è stata una bella sorpresa?

«Beh, debbo dire — prosegue Urtis — che il terzo posto dei ragazzi di Morelli, che è un mio allievo ed al quale abbiamo prestato Pier Luigi Bertietti e Paolo Cozzani, ha

contribuito ad accrescere la mia soddisfazione. Anche questa giovane palestra lericina, che annovera anche Roberto Loffredo, Nicola Cotogno e Oreste Crespani, ha dimostrato la validità del karaté, a livello provinciale, nell'ambito della Fiam».

— Qual è stato il commento del presidente nazionale Ottaggio?

«L'ingegner Ottaggio, che presiede con impegno e competenza la federazione italiana arti marziali, nella quale ci sono dei bravi appassionati tecnici come Parisi, Munda e altri, ha fatto complimenti alla nostra organizzazione ed anche per i titoli conquistati».

«Il Funakoshi — dice ancora il nostro interlocutore — ha dimostrato di essere, a mio avviso, una società trainante per la Fiam e questo va a giusto merito di tutti coloro che, con varie mansioni, operano nel suo ambito, cercando non soltanto i risultati agonistici, che hanno la loro importanza, ma anche una concreta preparazione fisica unita alla migliore educazione possibile dei giovani».

— Il futuro?

«Per un attimo tiriamo il fiato, ma assicuriamo gli appassionati del karaté che ci seguono: non riposiamo sugli allori. Semmai il tricolore è una realtà che ci sprona».

**Fulvio Megi**

*Nella foto: in piedi da sinistra: Loffredo, Bertietti, Morelli, Cotogno, Cozzani, accosciati Cardinale, De Giorgi, Verengo, Urtis, Paldiotti, Cerretti, Mancano Venturini e Della Pera.*



SABATO 17. 1. 1981 LA SPEZIA

CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE

1° FUNAKOSHI CLUB - LA SPEZIA -

2° YURIKUKAY - FIRENZE -

3° BORGATA MARINARA K.C. - LERICI -

Venerdì 23 gennaio 1981

Sabato 31 GENN. } 1981  
Domenica 1 Febb. }

SELEZIONE NAZIONALE  
ATLETI F.I.A.M. 1981  
GENOVA.

PAL. SCHUKUKAI di  
LUCIANO PARISI

IL SECOLO XIX Domenica  
8 febbraio 1981

Morelli nazionale di karate



Giuseppe Morelli, responsabile tecnico della palestra di Lerici «Borgata marinara - Sezione karate», è entrato a far parte della squadra azzurra, che sarà impegnata il 22 prossimo a Padova in una manifestazione a carattere internazionale. La convocazione rappresentava il Funakoshi Club La Spezia, è giunta dopo due giorni di duri allenamenti con combattimenti tra gli aspiranti alla maglia azzurra. Con Morelli era presente a Genova anche l'altro karateka spezzino, Giuseppe De Giorgi, che però non ha avuto fortuna. Giuseppe Morelli (nella foto) si era già posto in evidenza nei campionati italiani a squadra, dando un contributo decisivo alla «Borgata Marinara» per la conquista del terzo posto.

SELEZIONATO PER FAR PARTE DELLA  
NAZIONALE FIAM 1981

COMMISSIONE: LUCIANO PARISI - BRUNO MUNDA  
G. PAOLO URTISS - RODOLFO OTTAGGIO  
C.N. 5° DAN

Domenica 15 febbraio 1981

AL CENTRO STUDI DI AULLA

## Le nuove «cinture» del karate



Alla presenza di un folto pubblico e con la partecipazione di molti atleti si sono svolti nella palestra delle scuole medie Alighieri di Aulla gli esami per il passaggio di grado degli appartenenti al «Centro studi karatè» di Aulla.

Mettendo in mostra una buona preparazione tecnica di fronte alla commissione d'esame composta dal direttore tecnico cintura nera secondo dan

Giuseppe Morelli e dagli istruttori Nicola Cannaò e Luigi Sebastiani hanno acquisito il quinto «Kiu» (cintura gialla) i seguenti atleti: Matteo Vignali, Gian Matteo Furia, Paolo Bianchini, Roberto Di Genaro, Luca Petrarchi, Gian Paolo Furia, Mauro Simonini, Patrick Malmassari, Danilo Giannetti, Damiano Petri, Vanista Malmassari, Massimo Borgetti, Massimiliano Zampini,

Paolo De Sanctis, Maurizio Fregosi, Marco Viosi, Simone Bernardi, Stefano Bongi, Enrico Pancaldi, Tiziano Lombardi, Francesco Bongi, Guido Pelliccia, Maurizio Bongi, Nello Bongi, Andrea Lombardi, Adriano Mazzini, Pier Luigi Marcelli, Angelo Marcelli, Marco Delle Piane, Roberto Biondi, Giuseppe Molinari, Umberto Boggi, Mauro Traversi, Fausto Ricciotti, Andrea

Pelli, Paolo Dodi, Adriano Jacopini. Sono 4 «Kiu» (cintura arancione) Paolo Centofanti, Bruno Guelfi. Sono 3 «Kiu» (cintura verde) Bruno Grassi. I corsi presso il centro sono ancora aperti e si tengono presso la palestra delle medie di Aulla dalle 18 alle 20 del lunedì, mercoledì, e venerdì.

*Nella foto: le nuove cinture con gli istruttori.*

28 Febbraio / 2 MARZO 1981

## II° SELEZIONE SQUADRA AZZURRA

presso: FUNAKOSHI club LA SPEZIA

tenuità da: G. PAOLO URTIS

Gian Paolo Urtis 5° dan



Il maestro Gian Paolo Urtis (nella foto), direttore tecnico del Funakoshi Club, è stato promosso cintura nera 5° dan di karate cioè il più alto grado tecnicamente raggiungibile. La Federazione italiana arti marziali lo ha inoltre nominato selezionatore della nazionale azzurra per un imminente incontro internazionale. La selezione ha già effettuato due prove, vinte da Giuseppe De Giorgi, allievo proprio di Urtis (era assente per malattia l'ormai noto Baldotti), mentre l'altro suo allievo Giuseppe Morelli si è piazzato settimo. Urtis è un pioniere delle arti marziali in Italia, avendo cominciato nel 1961 con lo judo per passare al karate nella stagione 1963-64.

ANCHE IN QUESTA OCCASIONE SONO ENTRATO A  
FARE PARTE DELLA NAZIONALE ITALIANA F.I.A.M.

17.3.1981

ARTICOLO IN OCCASIONE  
DEL PASSAGGIO A 2<sup>o</sup> DAN

HA OTTENUTO IL 5.° DAN DI KARATE

## Promozione per Urtis

Con il direttore tecnico del «Funakoshi» hanno ricevuto il riconoscimento anche Baldiotti (3.0 dan) e Morelli (2.0 dan)

Una bella notizia per il Funakoshi Club della nostra città: il direttore tecnico Gian Paolo Urtis è stato promosso 5.0 dan di karaté, che rappresenta tecnicamente, il più alto grado raggiungibile ed importanti traguardi, come vedremo più sotto, sono stati conseguiti anche da Sauro Baldiotti e Giuseppe Morelli.

E' stata la Fiam (la federazione italiana delle arti marziali) a dare questi meritati riconoscimenti al noto istruttore spezzino (in considerazione delle provate capacità come atleta e come tecnico) e ai suoi due allievi più esperti.

Per quanto riguarda Urtis, da evidenziare il suo contributo alla commissione tecnica federale (della quale è componente) e i brillanti risultati ottenuti costantemente dagli atleti della società da lui diretta. In Italia il 5.0 dan di karaté è detenuto da pochissimi elementi, pertanto questa promozione è decisamente un fatto importante.

Gian Paolo Urtis è stato veramente tra i pionieri delle arti marziali nella nostra città. Ha iniziato con il judo nel 1961, all'età di 14 anni e questo sport lo ha praticato per cinque stagioni. Negli anni 63-64 ha iniziato a interessarsi di karaté (allora era una disciplina pressoché sconosciuta), seguendo dei corsi con il maestro Murakami, un giapponese residente in Francia.

Nel 1965 Urtis ha portato il karaté alla Spezia fondando,



insieme a pochi altri appassionati, il Funakoshi karaté club la società attualmente presieduta da Giusy Melley, due anni dopo è diventato cintura nera 1.0 dan (uno dei primi in Italia), assumendo la direzione tecnica del sodalizio di corso nazionale.

Promozione a 2.0 dan nel '68, con l'entrata a far parte della nazionale azzurra sino al '71 quando, dovendo scegliere fra l'attività agonistica e quella di insegnante (allora per motivi federali vi era incompatibilità

tra le due mansioni), ha preferito quest'ultima abbandonando l'agonismo.

Nel '73 si è visto promuovere 3.0 dan diventando «maestro federale»; nel '77 ha ottenuto il 4.0 dan ed è stato chiamato a far parte della commissione federale. Il valido appassionato tecnico spezzino ha seguito i corsi dei migliori maestri quali Murakami, Kase, Shirai, Mochizuki, Parisi, Wallace, Nanbu

E' veramente profondo studioso e conoscitore delle arti marziali in quanto, oltre al karaté e al judo, si interessa di lung-fu, Tai chi chuan, aikido e full-contact. Recentemente gli è stato dato il compito di selezionare la nazionale azzurra della Fiam, per un imminente incontro internazionale.

La selezione ha visto in graduatoria Giuseppe Di Giorgio e settimo Giuseppe Morelli, ambedue allievi di Urtis Sauro Baldiotti, il più forte specialista spezzino, non ha invece partecipato causa malattia.

Oltre a Urtis, come dicevamo altri due atleti della Funakoshi, sono stati promossi al grado superiore. Si tratta di Baldiotti, considerato uno dei migliori atleti italiani, che ha ricevuto il 3.0 dan, per cui può diventare maestro federale e Morelli che svolge pure l'attività di insegnante alla «borgata marinara di Lerici», che è stato promosso 2.0 dan.

Insomma si può ben dire che, oltre al maestro (Urtis), anche due bravi allievi (Baldiotti e Morelli) hanno dimostrato la loro bravura nella spezia. Nella foto: Gian Paolo Urtis (a destra) in allenamento.

## **Karate riprende l'attività a Lerici**

**C**on l'inizio del mese di ottobre, e precisamente da lunedì 5, riprenderanno regolarmente le lezioni di karate al Palasport di Lerici.

Quest'anno oltre al consueto corso per adulti ormai affermato e operante da diversi anni, ci sarà anche un corso per giovanissimi, per bambini dai 6 ai 12 anni.

Lo scorso anno la società Borgata Marinara di Lerici, sezione karate, ha ottenuto grossi successi, raggiungendo una posizione di prestigio nel contesto federale.

Ricordiamo infatti il terzo posto conquistato dagli atleti lericini ai campionati italiani a squadre disputatosi a gennaio nella palestra del DM alla Spezia.

Il risultato più prestigioso è stata la vittoria assoluta nella categoria dei pesi massimi del bravo atleta Sergio Dall'Olivo al torneo nazionale «Master Walco» di Forlì, nella specialità full-contact (karate a pieno contatto) che gli ha dato la possibilità di disputare la sfida al titolo italiano dei massimi in programma a Torino il tre ottobre.

La società conta che anche per la prossima stagione i risultati non manchino e siano altrettanto buoni. Intanto invita tutti coloro che intendono praticare questo sport, che informazioni e iscrizioni si ricevono presso la sede della borgata marinara, piazza Garibaldi 42, Lerici, tutte le sere dalle 18,30 alle 19,30.

## Dell'Oglio e Pensa in evidenza nelle arti marziali

**A**i Palazzetto dello sport delle Cupole di Torino, si sono svolti i campionati nazionali di Full Contact della federazione italiana arti marziali (Fiom), che vedeva impegnati i campioni italiani in carica contro gli sfidanti ufficiali di tutte le categorie di peso e ai quali ha preso parte il sarzanese Dell'Oglio in qualità di peso massimo, sfidante ufficiale al titolo e facente parte della rappresentativa nazionale Aikam, sfida per unificare i titoli delle due federazioni.

Purtroppo Dell'Oglio ha dovuto abbandonare l'incontro quando era già in vantaggio ai punti pur se dall'avversario non è mai stato duramente impegnato, ma per precarie condizioni fisiche dovute ai malanni stagionali.

L'atleta sarzanese ha ringraziato amici e sportivi, che l'anno seguito in questa difficile prova, in particolare il dott. Salvatore Marchini, medico sportivo, il maestro Giuseppe Morelli, preparatore tecnico, Sergio Spirito, Ottavio D'Andrea, Leonardo Ceroni e Marco Castagna, Rolla Sergio.

Intanto uno judoka spezzino, Pensa, della società Samurai, ha contribuito alla splendida prova della rappresentativa regionale ligure nella finalissima di Coppa Italia di Judo, svoltasi a Milano. I liguri hanno concluso la competizione al terzo posto, preceduti dal Lazio e dalla Lombardia.

La compagine ligure era composta da Pensa (Samurai Club La Spezia), Cinti (Italsider Genova), Marescotti (Budo Semmon Gakko Genova), Costanzo (Kiu Shi Kan Genova), Ricaldone e Mirengo (Fratellanza Ginnastica Savonese), Bulgarelli e Russo (Sakura di Arma di Taggia), Paimi (Asaj Chiavari).

Giovedì 8 ottobre 1981

## IL KARATE

La «Levanto»  
di nuovo al via

(G.P.B.) - La sezione karate della società «Ginnastica Levanto» riapre i battenti dopo la pausa estiva. L'istruttore

della scuola e, come è noto, Sauro Baldiotti, cintura nera terzo Dan del «Funakoshi» della Spezia che ha concluso l'annata agonistica, vincendo il titolo italiano di kumite (combattimento) e katà (forma), sotto l'egida della Fiam, la federazione italiana arti marziali. L'apertura della stagione agonistica è slittata di alcuni giorni, causa una leggera indisposizione di Baldiotti, che si è dovute sottoporre a un intervento di tonsillectomia. I corsi, anche in questo secondo anno di attività ammettono sia i bambini che gli adulti.

Per informazioni è necessario rivolgersi alla società «Ginnastica Levanto» o al signor Roberto Ameglio (responsabile organizzativo), piazza Staglieno, 33, Levanto.

*Nella foto: Sauro Baldiotti, nell'esecuzione di un calcio circolare.*

Giovedì 29 ottobre 1981

## Il karate a Lerici

Da qualche settimana sono in pieno svolgimento, al palazzetto dello sport di Lerici, le lezioni di karate, a cura della sezione specifica della «borgata marinara» lericina. Quest'anno, oltre al consueto corso per adulti ormai affermato e operante da tempo, è previsto un corso di giovanissimi dai sei ai dodici anni.

La recente stagione agonistica ha visto la società di Lerici ottenere grossi successi, raggiungendo una posizione di prestigio nel contesto federale. Da citare, infatti, il terzo posto conquistato dagli atleti della «borgata marinara» al campionato nazionale a squadre della Fiam, disputato alla Spezia nella palestra del Cdm.

Il risultato più prestigioso, tuttavia, è stato il successo as-

soluto nella categoria di pesi massimi da parte del bravo Sergio Dall'Olio, nel torneo nazionale «Master Waco» a Forlì, nella specialità del full-contact (karate a pieno contatto), che gli ha dato la possibilità di disputare la sfida al titolo italiano a Torino.

E' indubbio che i propositi del sodalizio lericino, anche per l'avvenire, sono quelli di operare nel migliore dei modi in favore di questa disciplina, con l'impegno particolare dell'appassionato Morelli.

Per informazioni e iscrizioni gli interessati a questa disciplina possono rivolgersi alla sede della «borgata marinara» di Lerici, in piazza Garibaldi 42, tutte le sere dalle ore 18,30 alle ore 19,30.

*Nella foto: un gruppo di atleti del sodalizio.*

Venerdì 8 gennaio 1982

NUMEROSI GLI ATLETI CHE SI SONO CIMENTATI

# Successo delle gare di karatè ad Aulla



Si è svolta ad Aulla una gara intersociale di karatè tra il Cskl (centro studi karatè Lunigiana) e la Borgata Marinara di Lerici. Questi i partecipanti alla sezione bambini: Simone Bernardi, Matteo Vignani, Gian Matteo Furia, Paolo Bianchini, Luca Petrarchi, Mauro Simoncini, Patrik Malmassari, Damiano Petri, Vania Malmassari, Massimo Borget-

Alla sezione adulti hanno partecipato: Angelo Marcelli, Maurizio Bongi, Nello Bongi, Maurizio Pietrini, Pier Luigi Marcelli, Maurizio Piccioni, M. Pasquinelli, R. Loffredo, L. Villardi, Maurizio Fregosi, Vincenzo D'Errico, Luciano Cantoni, Adriano Marvini.

Per quanto riguarda kihon e kata questa classifica: 1. Maurizio Pietrini, 2. PL Mar-



ti, Stefano Bongi, Marco Viosi, Danilo Giannotti, Massimiliano Zampini, Fabio Bernardini, Giordano Cargioli, Luca Ottoni, Riccardo Antoniotti, Dario Cattani.

\*

Classifica: 1. Luca Petrarchi, 2. Stefano Bongi, 3. Patrik Malmassari, 4. Fabio Bernardi.

celli, 3. R. Loffredo, 4. Maurizio Bongi.

Gara di jiju kumite. Classifica: 1. R. Loffredo, 4. Maurizio Bongi. Gara di jiju kumite. Classifica: 1. R. Loffredo, 2. Villardi, 3. A. Marcelli, 4. M. Pietrini.

La commissione era composta dai seguenti signori: Giuseppe Morelli e Nicola Cannavo.

## Lerici - Lavori a rilento

# Niente palestra salta il karate

Inizieranno in ritardo i corsi di karate e contact, che tutti gli anni si svolgono a Lerici nella palestra comunale su iniziativa della Borgata Marinara. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di lasciare il palasport a disposizione esclusiva della attività di pallacanestro, adibendo i locali sottostanti alle altre attività sportive.

La Borgata Marinara, in una nota polemica comunicata alla stampa, ha annunciato che «si farà sentire» per accelerare i tempi, che rischiano già di essere più lunghi di quanto promesso. Inoltre annuncia che quest'anno terrà i

corsi per bambini dai sei ai dodici anni, il lunedì e il venerdì dalle 17,30 alle 18,30.

I corsi per adulti si svolgeranno il martedì e il venerdì dalle 20,30 alle 22 con la possibilità di un allenamento specifico una volta alla settimana per chi pratica l'attività agonistica.

I corsi saranno tenuti dal 2° dan Giuseppe Morelli, direttore tecnico della sezione karate e contact della Borgata Marinara. Ulteriori informazioni si possono ricevere tutte le sere dalle 18 alle 19 presso la sede della Borgata.

Giovedì 9 giugno 1983

## Ancora «Funakoshi» nel karate

*In bella evidenza Baldiotti e gli altri nella gara in Francia*



Gli atleti del Funakoshi, ritratti in Francia, in occasione della rassegna internazionale

GIAN PAOLO BATTINI

Il Funakoshi Club della Spezia ha ottenuto un lusinghiero terzo posto a Colomiers, nei pressi di Tolosa (in Francia) in occasione della terza coppa internazionale di karatè. Si trattava, per il sodalizio di corso Nazionale, presieduto da Giusy Melley, del primo cimento internazionale come squadra.

Alla manifestazione hanno preso parte sette atleti spezzini: Sauro Baldiotti, cintura nera terzo dan, nonché allenatore della squadra, Giuseppe De Giorgi, secondo dan, Giuseppe Morelli, secondo dan, Sebastiano Venturini, primo dan, Pierluigi Berruttieri, primo dan, Daniele Iezzi, primo dan e il giovanissimo Alessandro Azzinari, neo campione italiano bambini, allievo di Baldiotti a Levanto, il quale si aggiudicava il primo posto nei bambini.

Oltre al club spezzino, erano presenti anche squadre francesi e spagnole.

Superata la fase iniziale del tor-

neo con una certa sfortuna, quella che prevedeva il combattimento individuale, con i vari De Giorgi (in buona giornata), Venturini (come sempre coriaceo) e Iezzi (appena sedicenne) si giungeva al combattimento a squadre.

In semifinale il Funakoshi veniva opposto al forte club madrilenno, capitanato dal neo campione del mondo, Philippe Hita.

Apriva le ostilità De Giorgi che vinceva in modo prepotente; poi, grazie alla maggior esperienza dei madrileni, il vantaggio passava in mano, appunto, agli spagnoli.

Era la volta quindi di Sauro Baldiotti che superava il campione del mondo Hita.

Così, sul leggero svantaggio per il Funakoshi, si passava all'esecuzione di un *katà* (forma). Ancora di fronte Baldiotti e Hita, tuttavia il pareggio decretato dagli arbitri relegava il sodalizio spezzino alla terza posizione e Baldiotti veniva premiato per la sua alta prestazione

Martedì 18 dicembre 1984

## *Funakoshi «tricolore» di karate Fiam a Milano*

Notevole successo del Funakoshi club che al Palasport di San Siro a Milano ha vinto per il quarto anno consecutivo il tricolore del katà a squadre, nel corso del campionato italiano assoluto della Fiam (Federazione italiana arti marziali). Il terzetto composto da Baldiotti, Vernengo e Venturini si è piazzato al primo posto della specialità, aggiudicandosi l'ambito oro. Ad un soffio dal secondo oro, il sodalizio di corso Nazionale, presieduto da Renzo Fenelli, ha conseguito la medaglia d'argento nel combattimento a squadre con il tema composto da Baldiotti, Morelli, Venturini, che cedeva di misura nei confronti dell'Olimpic club di Marina di Carrara. In terza posizione la forte compagine catanese. Nelle prove individuali, Sauro Baldiotti ha conseguito un buon terzo posto sia nel katà individuale sia nel combattimento aperto a tutti i pesi. Toccava poi alle ragazze del club spezzino completare il

carnet con due brillanti terzi posti: Brunella Ferretti e Lorenza Panico conquistavano infatti il terzo posto nel combattimento individuale femminile rispettivamente nei sessanta e nei cinquanta chilogrammi. Da segnalare la partecipazione alle finali del campionato italiano Fiam (alle quali era consentito l'accesso solo dopo due fasi interregionali e dopo essersi classificati almeno al quinto posto) di Michelangelo Carbone, Alessia Isoppo, Stefano Mazzoni, Cristiano Marcialis, Barbara Bardelli, Davide Lazzeroni, Isotta Cirillo, Alessandra Azzinari, Angelo Minetti, Daniele Iezzi, Adriano Mazzini, i quali si sono fermati soltanto alle soglie dei posti d'onore. Al termine della serata ha avuto luogo un incontro internazionale Italia Fiam-Francia che ha visto impegnato Baldiotti nella veste di capitano, con la selezione azzurra vittoriosa brillantemente sulla francese.

## *Quattro nuove cinture nere al «Funakoshi»*

Si è tenuto uno stage tecnico di karate al palazzetto dello sport di Lerici, diretto dal maestro Ennio Falsoni, cintura nera sesto dan e presidente della federazione italiana arti marziali, che è stato invitato dal direttore tecnico del Funakoshi club, Sauro Baldiotti, cintura nera quarto dan. Al termine dello stage gli atleti della palestra di corso Nazionale, sono stati esaminati per i passaggi di grado.

Hanno raggiunto l'ambito traguardo della cintura nera Matteo Faleni, Lorenza Panico, Francesco Passeti e Stefania Ricci, che vanno ad aggiungersi alle altre venti cinture nere maturate in seno al Funakoshi.

A riprova dell'alto livello tecnico in cui si muove il sodalizio spezzino, presieduto dallo sportivissimo Renzo Fenelli, basti ricordare le promozioni di Sergio Marcialis a cintura nera secondo dan e di Giuseppe Morelli e Sebastiano Venturini a cintura nera terzo dan.

E' il momento delle arti marziali

# Le nuove cinture della «Borgata»

## Uno «stage» tecnico a Lerici



Le nuove cinture dello Shotokan club

**N**ella palestra di Lerici si sono svolti gli esami per il passaggio di cintura della sezione karate della «Borgata marinara» e del Romito. La commissione d'esame era presieduta dal direttore tecnico delle due società, Giuseppe Morelli, cintura nera terzo dan e dall'istruttore del Romito, cintura nera Andrea Bonnotti. Promossi a cintura gialla: Piero Figoli, Sergio Fiori, Paolo Bertin, Giuseppe Barengo, Alessandro Tedeschi, Alberto Tedeschi, Antonio Giordano, Maria Tropiano, Barbara Favero, Silvio Tamperi, Simplicio Vicaretti, Andrea Paganini; a cintura arancio: Stefano Alusini, Franco Manfucci, Cesare Sciarra; a cintura blu: Luigi Vettone e Marco Petacco.

In precedenza nel palazzetto dello sport di Lerici si era tenuto uno «stage» tecnico tenuto dal maestro Ennio Falsoni, cintura nera sesto dan e presidente della Federazione italiana arti marziali, invitato dal D.T. del Funakoshi.

### Il Samurai domina nel trofeo province

**S**uccesso del Samurai per la gara a squadre svoltasi nella palestra del Cral dipendenti Marina. Il maestro Sauro Soliani e Massimo Pensa hanno offerto una serata di «grande» karate. Mentre la squadra «C» (Pedaci F., Pedaci M., Stigliani, Roi) dimostrava che già dopo pochi mesi si può competere in combattimento, la «B» (Giovannardi, Squillaci, Moggi, Sorrentino) perdeva di un sol punto con quella di Imperia.

La squadra «A» vinceva alla grande (Pensa, Bardò, Di Gregorio, Erra e Burrioni) conquistando la prima piazza davanti a Genova, Imperia e Savona.

### Il Shotokan presenta i suoi «gioielli»

**P**assaggi di grado anche allo Shotokan karate club. Sono diventate cinture marroni: Alessandro De Felice, Miriam Bartoli, Victor Tricerri, Debora Del Ry; cinture blu: Giordano Alberti, Ernesto Berettieri; Francesco Fabbri, Milena Mor; cinture verdi: Davide Bartoli, Emanuele Bartoli, Hales Salvadori; cinture arancio: Stefania Rossi, Nicola Campodonico; cinture gialle: Giacomo Giannini, Matteo Bertolucci, Walter Barucci, Valentino Giannoni.

La commissione esaminatrice era formata dal maestro Renato Paita, da Tanino Laudicina e Massimo Zuffi.

Venerdì 10 maggio 1985



## La «Borgata Marinara» di Lerici con nuove cinture di karatè

Nella palestrina comunale di Lerici, adibita alle attività di preatletica e gestita dalla società «Borgata marinara» si sono tenuti gli esami per il passaggio di cintura degli atleti della sezione karate del sodalizio locale e di quella dell'unione sportiva Romito.

La commissione d'esame era presieduta dal direttore tecnico delle due società, la

cintura nera terzo Dan Giuseppe Morelli, coadiuvato dall'istruttore di karate del club di Romito, la cintura nera Andrea Bonotti.

Gli esami erano articolati su diversi livelli di cintura, dalla gialla alla blu, con la partecipazione di una trentina di elementi. Questi i promossi. Cintura gialla: Piero Figoli, Sergio Fiori, Paolo Martin, Giuseppe

Barenco, Alessandro Tedeschi, Alberto Tedeschi, Antonio Giordano, Maria Tropiano, Barbara Favero, Silvio Tamperi, Semplicio Vicaretti e Andrea Paganini; cintura arancio: Stefano Aluisini, Franco Manfucci e Cesare Sciarra; cintura blu: Luigi Vettone e Marco Petacco.

Gli istruttori sono rimasti soddisfatti del livello degli atleti.

Un altro successo per la formazione di Baldiotti e compagni

## *Funakoshi di «bronzo» in coppa Italia*



Gli atleti del Funakoshi karate club

**B**uona prestazione degli atleti del Funakoshi Club al Palasport di Schio (Vicenza), dove era in programma la Coppa Italia a squadre maschile, mentre in campo femminile si svolgeva l'incontro internazionale tra Francia e Italia.

In campo maschile, la formazione spezzina è tornata con la medaglia di bronzo, classificatasi terza dietro le formazioni «A» e «B» della Lombardia.

Per la prova del «kata» hanno gareggiato: Sauro Baldiotti, Marcello Vernengo e Sebastiano Venturini; per la prova del «kumite»: Baldiotti, Venturini e Pierluigi Berettieri.

Nel corso delle due serate di gara era in programma anche l'incontro internazionale tra Italia e Francia e, qui, le cose sono andate molto meglio, visto che ha vinto la formazione italiana composta dalle spezzine Alessia Isoppo, Brunella Ferretti e Lorenza Panico. Le tre atlete del Funakoshi, hanno vinto con largo margine nella prima serata, mentre nella seconda serata, non si ripeteva la Panico e l'incontro era così vinto dalla formazione transalpina di stretta misura.

# Brillante affermazione del Funakoshi nel budo

**Tennis tavolo: il Canaletto ai «tricolori»**  
Pgs di Verona



Il Funakoshi club di corso Nazionale ha riscosso notevole successo alla rassegna internazionale di arti marziali «Pasqua del Budo». A Treviso, dove s'è svolta la rassegna giunta alla nona edizione, il club presieduto dal geometra Renzo Fenelli, ha ottenuto il primo posto con Sebastiano Venturini, cintura nera «terzo dan» nella categoria concernente i sessantacinque chilogrammi nel corso della serata quando insieme alla nazionale Fiam pareggiava il combattimento contro uno dei tre campioni del mondo inglesi facenti parte della squadra britannica detentrici del titolo iridato. Eccellenti risultati hanno ottenuto Alessia Ioppo, sedici anni, primo dan, la quale è risultata l'assoluta dominatrice della categoria «sessanta kg. donne», realizzando un terzo po-

sto nel «kata». Francesco Passetti, quindici anni, cintura nera primo dan, concludeva la sua gara di «seniccontact» al terzo posto, pagando purtroppo lo scotto dell'inesperienza. Decisamente sfortunata la prestazione di Michelangelo Carbone, primo dan, anch'egli quindicenni, un ragazzo dotato di grandi possibilità ma che non andava oltre il sesto posto nel «kata».

Alla competizione ha preso parte la cintura marrone Adriano Mazzini che cedeva nel combattimento al vincitore della categoria 75 chilogrammi. Grande soddisfazione nel clan del Funakoshi per i lusinghieri risultati ottenuti dagli atleti (ne vediamo diversi in questa foto) allenati dal noto maestro Sauro Baldiotti. [G. P. B.]

Otto giocatori del Pgs Canaletto-Tarso si sono qualificati per le finali nazionali Pgs (Polisportivo giovanile salesiano) di tennis da tavolo in programma al palazzetto dello sport «Bentegodio» di Verona da domani, venerdì 9, a domenica 11 maggio.

Nella categoria ragazzi si sono qualificati Franco Di Monda, Tiziano Biggio e Piero Monetti, tra gli allievi Luca Scuti, Roberto Palomba e Alessandro Biggio, infine nella categoria seniores hanno passato il turno Sergio Perfigli e Raffaele Mazziotto. Tutti questi pongisti puntano alle prime posizioni.

Da sottolineare l'assenza, in queste gare, di Andrea Scuti, che era impegnato nel torneo nazionale giovanile di Teulada della Liguria nella rappresentativa che partecipa in questi giorni a Livorno alla Coppa delle regioni, manifestazione che è considerata la più prestigiosa in Italia, a livello giovanile.

Per concludere da segnalare l'ottima prestazione del tredicenne Tiziano Biggio che, vincendo singolare e doppio ai «giochi provinciali», si è assicurato la partecipazione alla finale regionale sabato 10 maggio a Genova. Giustificata, pertanto, la soddisfazione nel clan del Pgs Canaletto-Tarso.

Riccardi: l'ambasciatore per il suo... congiuntato il fonsse della pro... *Il Nuovo Mondo* n. 11

## Nella «Pasqua del Budo» Successo a Treviso del Funakoshi Club



La squadra del Funakoshi

**G**rande successo degli atleti del Funakoshi Club a Treviso, impegnati nel torneo «Pasqua del Budo», manifestazione a carattere internazionale di Arti Marziali.

La squadra del Funakoshi, allenata dal maestro Suuro Baldiotti, è stata tra le formazioni più competitive della serata, visto che ha vinto nella categoria 65 kg. con Sebastiano Venturini, tra l'altro grande protagonista nella rappresentativa italiana contro la formazione inglese, campione del mondo.

Venturini in questo caso ha colto un pareggio che sta tutto a significare quanto sia professionalmente preparato.

Francesco Passetti, quindici anni, con un terzo posto si è confermato atleta in grado di

aspirare ben presto a qualche grosso titolo, difendendo soltanto per inesperienza.

Michelangelo Carbone, a sua volta cintura nera primo dan, ha chiuso con un sesto posto nel kata.

In campo femminile, al massimo dei 60 kg., Alessia Inappo è stata la brillante trionfatrice, portando ancora una volta in alto i colori del Funakoshi, confermandosi tra le più promettenti giovani in questa specialità delle Arti Marziali.

Vanto della società, dunque, è merito del maestro Suuro Baldiotti, ondivato da Marcello Vernengo che sono i brillanti insegnanti del sodalino presieduto dal «team» Fenelli-Mabvolli.

# Chiusi a Lerici i corsi di karatè



**B**ilancio positivo per la sezione karate della Borgata Marinara Lericina, ormai prossima al riposo estivo. È stato un anno interessante per gli allievi che hanno preso parte con profitto alle lezioni del maestro federale Giuseppe Morelli, cintura nera terzo Dan. In occasione della ormai prossima pausa estiva, si è riunita la commissione esaminatrice con a capo lo stesso Morelli coadiuvato dall'istruttore cintura nera primo Dan Andrea Bonotti, per il riconoscimento del grado raggiunto dagli atleti. Gli esami hanno visto la promozione di Marco Apruzzese che passa a cintura gialla; Giovanni Passalacqua, cintura verde insieme a Paolo Bertin e Paola Romagnani e cintura marrone per Marco Petacco. Con la ripresa dell'attività la sezione organizzerà un corso gratuito di difesa personale riservato ai tutori dell'ordine che desiderino parteciparvi. Materie di insegnamento saranno: potenziamento muscolare, velocità del movimento; equilibrio, tecniche di offesa e di attacco, tecniche di difesa e contrattacco, atterramento dell'avversario. Il corso si svolgerà nella palestra di Lerici. Informazioni più dettagliate possono essere richieste alla borgata marinara. nella foto: allenatori e atleti della borgata.

## *Alla borgata di Lerici si pratica il «contact»*

Riprende l'attività della sezione karate della borgata marinara di Lerici, con i corsi nella palestra comunale e con frequenza bisettimanale. Novità interessante di questa stagione è l'apertura del corso di «contact».

Infatti, viste le numerose richieste, il direttore tecnico della sezione, il maestro federale Giuseppe Morelli, ha ritenuto opportuno dare la possibilità a chi interessa maggiormente l'aspetto sportivo e di combattimento frequentare un corso d'insegnamento più

adatto.

Il «contact», infatti, è una nuova disciplina sportiva che, prendendo origini dal karate, va ad interessare maggiormente quelle che sono le tecniche di combattimento, il potenziamento fisico, la scioltezza articolare, l'equilibrio e l'aspetto agonistico di gara, facendo uso delle protezioni delle mani e ai piedi, per evitare possibili danni all'avversario.

Per informazioni e iscrizioni, gli interessati possono rivolgersi tutti i giorni feriali, dalle  
19

1886 IL SECOLO XIX

1986

Martedì  
7 ottobre 1986

11

### Lezioni di karate a Lerici

Col mese di ottobre è ripresa l'attività della sezione karaté della Borgata Marinara di Lerici. I corsi si svolgono presso la palestra comunale con frequenza bisettimanale. Novità interessante è quest'anno l'apertura del corso di contact, una nuova disciplina che piace in modo particolare ai giovanissimi.

## Karate, spettacolo dell'Arco lericino

L'Arco Borgata marinara di Lerici ha organizzato al teatro Astoria una manifestazione dimostrativa delle attività promosse nell'arco dell'anno. Di scena la danza jazz ed il karate. La prima parte dello spettacolo ha messo in evidenza l'ottima forma delle

ragazze della danza, la seconda parte era dedicata al karate, dopo i corsi tenuti da ottobre a maggio dal maestro federale Giuseppe Morelli. Lo spettacolo era diviso in alcune parti: khion (forma), randori (insiemi), kata ed a coppie, i ragazzi hanno applicato nel combattimento le tecniche imparate, dimostrando prontezza di riflessi, mobilità e preparazione atletica. Al termine i ragazzi hanno sostenuto l'esame per il passaggio di cintura; promossi "arancio": Agostino Tabardi, Diego Valtriani, Daniele Frasca, Agostino Attinà, Fabian Aste, Diego Boccaletti, Michele Santini, Giorgia Santi; "gialla": Zara Valles.



## Karate, passaggi di cintura a Ceparana

Nella palestra "New Body Center" di Ceparana si sono svolti gli esami per il passaggio di cintura nel settore karate, al termine di corsi per bambini e adulti (nella foto i partecipanti posano al termine della manifestazione). Il corso, diretto dal maestro

Giuseppe Morelli, che ha come collaboratori Sandroni e Petacco, ha visto promossi a cintura gialla, Diego Boccaletti, Moreno Raffaelli, Luca Chella, Giorgia Santi, Michele Santini, Andrea Ricci, Francesco Pesci, Francesco Grillo e Nicola Cappello. La disciplina del karate si è aggiunta alle discipline (full-contact, judo e ginnastica nelle varie specialità) che vengono praticate alla "New Body Center". Questo grazie alla gestione di Marco Valdettaro. Sponsor l'industria Chiappini di Ceparana.

**Karate / Con i maestri Baldiotti e Vernengo**

# I passaggi di cintura al "Funakoshi club"

**P**rima delle vacanze estive si sono svolti in tutte le palestre gli esami per il passaggio di «cintura». Così, al «Funakoshi Club» di corso Nazionale sotto la direzione del team Baldiotti-Vernengo, molti gli atleti che hanno sostenuto l'esame con buon esito.

Cintura gialla: Sergio Cardile e Carlos Alvisini.

Cintura arancio: Samuele Mazzoni, Marco De Michelis, Paolo Cozzani, Marco Olivelli, Claudia Vidali, Massimo Acerini, Francesco Vernier, Alberto Vendasi, Giuliana Baldassini, Federico Bernabò, Paolo Bertoni, Walter Chiappini, Gino Perfetti, Maurizio Zancanaro.

Cintura verde: Davide Borrini, Roberta Giacomotti, Giovanni Innocenti.

Cintura blu: Alessandro



I karateka di Lerici con il maestro Giuseppe Morelli

Medici.

Anche nella borgata marinara di Lerici molti giovanissimi si sono provati in questo esame, sotto la direzione del maestro Giuseppe Morelli, affiancato dai collaboratori Sandroni e Petacco. In questo primo corso sono stati promossi a cintura gialla i seguenti

atleti: Diego Valtriani, Agostino Tabardi, Greta Molinari, Diego Molinari, Andrea Contini, Agostino Attinà e Fabian Aste.

Il maestro Morelli, che dirige la palestra lericina, fa parte del Funakoshi team.

A. C.

# Di scena judo e karate

## L'educazione e il rispetto, insegnamenti base del comportamento

Servizio di

**Giuliano Ratti**

Se la boxe francese-savate è la disciplina sportiva che caratterizza la Polisportiva Body Center di via S. Venanzio a Capranza, non vengono tuttavia trascurate altre due arti marziali: il judo ed il karate.

Questi sport possono essere praticati a qualunque età, a partire dai sei anni, e sono adatti anche alle donne.

Il judo, unica arte marziale ammessa ai giochi olimpici, è uno sport, ma soprattutto una utile arte di autodifesa che non si basa minimamente sulla forza.

«Se un uomo molto più forte mi spinge, non devo oppormi perché sarei senza dubbio battuto».

Se invece indietreggio più di quanto lui mi spinge egli sarà proiettato in avanti dal suo stesso slancio, perderà l'equilibrio ed lo potrà afferrare. Questo è il principio su cui si fondano tutte le tecniche judistiche.

Il judo è anche uno sport educativo perché insegna il massimo rispetto per i compagni di allenamento, gli avversari, gli arbitri, i maestri e persino per la materassina che ospita gli allenamenti.

L'educazione e il rispetto sono basilari anche nel karate, che non esprime, come si potrebbe pensare erroneamente, violenza ed aggressività.

Se è vero che il karate è lo studio dei colpi di mano, piede, gomito e ginocchia più efficaci per l'attornamento dell'avversario, è altrettanto vero che nelle palestre si insegna il controllo dei colpi che, anche nelle competizioni, non devono mai colpire l'avversario, ma fermarsi vicino al bersaglio.

Il karate è quindi una ottima scuola di autocontrollo. L'insegnamento del «kata», cioè delle combinazioni più efficaci di spostamenti, difese, contraffacchi su ipotetici attacchi di più avversari, serve a formare un insieme ar-

monioso di stile, forza, concentrazione e costituisce un grosso mezzo per la maturazione psico-fisica del giovanissimo.

Una buona parte degli allievi della Body Center sono di età compresa tra i sette ed i quindici anni e lo staff tecnico è di ottimo livello. Il settore judo è curato dall'istruttore Franco Novasconi, cintura nera 3° dan, undici volte campione italiano, plurivittorioso in Italia ed all'estero, e dall'allenatore Maurizio Carro, cintura nera 2° dan e medaglia di bronzo ai campionati italiani.

Gli allievi del corso di judo sono Luigi Bolzan, Marco Bonetti, Patrizia Capasso, Ivan Del Miglio, Marco Gaspari, Francesco Masciolo, Valerio Romani, Alessio Valentia, Simona Zavani, Simona Gianni, Cesare Guattieri, Massimo Maranini, Paolo Bruni, Consuelo Capasso, Graziano Beghe, Alessio Traversi, Gianfranco Nobile.

L'istruttore del settore karate è la cintura nera 3° dan Giuseppe Morelli, tecnico Fittak di grossa esperienza e professionalità, coadiuvato dalla cintura nera 1° dan Alberto Sandroni. Gli iscritti ai corsi di karate sono Luca Chella, Nicola Cappelletti, Francesco Scotto, Luca Vincenzi, Luca Chiappini, Gianni Riccardi, Andrea Tarantola, Moreno Raffaelli, Francesco Pesci, Giorgia Senti, Francesco Grillo, Fabrizio Macchini, Diego Boccialetti, Laura Cupchiano, Marco Carlini, Michele Santini, Andrea Ricci, Claudio Bertacchini, Michela Cefinali, Michele Novelli, Davide Ricco, Claudio Pugliese, Francesco Furrin, Tiziano Di Benedetto. Insomma nella palestra della polisportiva Body Center

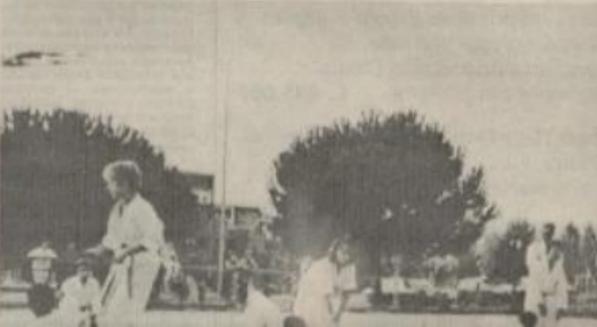
possono essere praticati tutte una serie di sport che, ritenuti a torto violenti e pericolosi, costituiscono invece un importante ausilio per la maturazione sia fisica che mentale dei giovani e forniscono a tutti sempre utili strumenti di difesa personale.



Alcuni allievi dei corsi di karate



Ragazzi e ragazze dei corsi di judo



TA SI CONSOLIDA L'ESPERIENZA DEL «SHOTOKAN CLUB»

# Essere in corpo e spirito

Servizio di  
**Giuliano Ratti**

Ormai da quattro lustri il sodalizio sportivo «Shotokan Karate Club» di via Mussinelli a Fossitermi consente ai giovani spezzini di svolgere una sana attività sportiva utile per migliorare il corpo e lo spirito. Questo si deve alla passione ed alla dedizione dell'instancabile maestro Renato Paita con l'aiuto dei collaboratori tecnici Aldo Cimoli, Paolo Cozzani, Elio Fogli, Gianni Locritani, Massimo Zuffi e Luciano

Petta, tutte cinture nere di provata capacità, ha saputo motivare gli atleti alla pratica del karate ed impegnare lo staff dirigenziale, composto dal presidente dottor Tonino Bersezio, dal vicepresidente comandante Carlo Bortolomami, dalla segreteria Anna Faggianno e dal vicesegretario Alberto Duranti, raggiungendo anche brillantissimi risultati organizzativi come la «Coppa Shotokan-Città della Spezia», giunta alla decima edizione, che ogni anno raccoglie rilevanti adesioni di atleti della

nostra provincia e di quelle limitrofe.

A coronamento dell'attività svolta e del costante impegno nella diffusione dell'arte marziale del karate sportivo — quindi non violento — come nello stile Shotokan praticato nella palestra di via Mussinelli — è stata istituita nella nostra città la federazione sportiva «International Fudokan Karate Nord Italia» che si propone di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere il karate in Italia. E' già stato stilato,

davanti al notaio Ferrara, l'atto costituito ed il primo consiglio federale è composto dal presidente Carlo Bortolami e da Icoo Bigicchi, Aldo Cimoli, Paolo Cozzani, Antonio Del Carlo, Elio Fogli, **Giuseppe Morelli**, Renato Paita, **Alberto Sandroni**, Massimo Zuffi — tutte cinture nere di karate — il cui potenziale tecnico consentirà sicuramente di raggiungere gli obiettivi indicati dallo statuto. Il dottor Vittorio Pesci metterà a disposizione la sua esperienza nel campo della medicina sportiva e prezioso

sarà anche l'apporto del geometra Gianni Domenichini, noto esperto di arti marziali. La neonata federazione si è affiliata alla International Fudokan Karate do Renmei il cui principale tecnico è il maestro Ilja Jorca, cintura nera 7° Dan, che è stato alla Spezia il 31 marzo ed il 1 aprile per uno stage di aggiornamento, nel corso del quale è stata disputata una gara denominata «3° Coppa Fudokan», aperta a tutti gli atleti che praticano il karate.

APRILE 1990

**KARATE**

**Nuove cinture per la Borgata marinara**



La Società sportiva Borgata marinara di Lerici, sezione karate, guidata dal maestro federale Giuseppe Morelli, cintura nera quarto dan, collaboratori tecnici Marco Petacco e Alberto Sandroni, ha promosso al grado superiore diversi atleti che hanno sostenuto l'esame nella palestra comunale (nella foto il gruppo degli esaminandi con gli istruttori). Cintura gialla: Massimiliano Bianchi, Federico Colotto, Stefano Colotto e Roberta Donati. Arancione: Giovanni Bertella, Giuliano Gatti, Alessio Pancini, Marco Poggi. Verde: Alessandro Tedeschi, Pietro Morelli. Marrone: Agostino Tabardi e Diego Valtriani.

## Karate - Il Funakoshi, fucina di cinture nere e giovani talenti

**È** senza dubbio una buona annata, questa, per il Funakoshi Club, visto i risultati conseguiti sino ad oggi: titoli regionali, italiano Universitari con Isotta Cirillo, tante nuove cinture nere e, per ultime, due nuove cinture nere, ma "quarto dan". Giuseppe Morelli, che insegna nella borgata marinara di Lerici e maestro nella palestra di Ceparana, è stato promosso domenica scorsa al "quarto dan" con esame sostenuto a Lavagna; sempre per i colori del Funakoshi, anche Giuseppe Iezzi, capitano di Vascello, da venti anni "pilastro" del Funakoshi, sempre a Lavagna, è stato promosso a sua volta "quarto dan"; infine, promosso anche il giovane Pierluigi Berettieri, terzo dan. Berettieri frequenta il corso di educazione fisica di Genova ed è "maestro" presso il Funakoshi per i giovani insieme alla maestra Lorenza Panico, cintura ne-

ra secondo dan.

Tutti questi risultati, ottenuti dopo lunghe sedute svolte in palestra sotto la direzione del direttore Sauro Baldiotti, lo spezzino che è stato chiamato per le sue ottime qualità tecniche a fare parte dello "staff" azzurro. Un giusto riconoscimento, questo, per Baldiotti, che ricordiamo valido atleta sui "tatami" di tutto il mondo in difesa del nome dello sport spezzino e nazionale. La bravura di Baldiotti, a distanza di anni, viene ripagata con i buoni successi degli allievi del Funakoshi, una palestra che si conferma tra le più valide in Italia.

Intanto, nell'ultimo corso tenuto dalla maestra Lorenza Panico, sono stati promossi "cinture gialle" i giovani: Simone Barilari, Marco Croxatto, Alfredo La Volpe, Alessandro Biagetti e Luca Bazzigotti.

# Karate, al Funakoshi le nuove "cinture"



Le cinture nere, terzo, quarto e quinto dan del Kunakoshi; da sin.: Pierluigi Beret-  
tieri, Giuseppe Morelli, Sauro Baldiotti e Giuseppe Iezzi



Il gruppo dei promossi dopo i passaggi di cintura

**P**rima delle vacanze estive, esami su tutti i fronti, comprese le palestre dove si insegnano le arti marziali. Così, presso il Funakoshi, centro C.O.N.I. diretto da Sauro Baldiotti (5° Dan), con la collaborazione dei vari Marcello Vernengo (4° Dan), Pier Luigi Berettieri (3° Dan), Lorenza Panico (2° Dan), giovani e meno giovani, hanno sostenuto gli esami per il «passaggio di colore».

Questi i promossi a cintura «gialla»: Federico Tomà, Adriano Colom-  
ban, Matteo Petriccioli,  
Mattia Curliante, Virginia  
Abate, Claudio Disperati,  
Alfredo La Volpe, Alessan-  
dro Biagetti, Simone  
Barilari, Marco Croxatto,  
Luca Bazzigotti, Paolo

Lombardi, Marco Barsot-  
ti, Francesco Mazzi, Gior-  
gia Lazzini, Laura Perro-  
ni, Massimo Caputo,  
Alessandro D'Osina, An-  
drea Della Colletta, Luan-  
na Perroni, Osvaldo Bro-  
gi; cintura «arancio»: Paolo  
Battaini, Alessandro  
Baldiotti, Andrea Nebbia  
Colomba, Graziana Man-  
tia, Paola Mazzi, Simone  
Benni, Andrea Motto,  
Giovanni Scognamiglio,  
Domenico Nicoli, Michele  
Penfetti; cintura «verde»:  
Andrea Guerrera,  
Cristian Callegari, Fran-  
cesca Pontedera, Roberto  
Tosi, Simone Bertagna,  
Irina Iavarone; cintura  
«Blu»: Karim Imbriolo,  
Cristian Manavella, Ric-  
cardo Figoli, Fabio Pe-  
trucci, Marco Olivelli,  
Riccardo Navalesi, Pier  
Luigi Iacopini, Francesco

Venier, Marco Petrozzi,  
Federico Gallo, Rebecca  
Lo Torto, Enrico Tognetti,  
Matteo Selvanizza; cin-  
tura «marron»: Diego Iac-  
copini, Roberto Fazio,  
Alessio Battarelli, Paolo  
Cozzani, Sandro Simonel-  
li.

Vogliamo ricordare, in-  
fine, che per il Funakoshi,  
in questa stagione, sono  
giunti il titolo italiano uni-  
versitario con Isotta Cirillo  
(2° dan) e sono stati  
promossi al 2° dan la ma-  
estra Lorenza Panico; al 3°  
dan Pier Luigi Berettieri e  
al 4° dan, Giuseppe More-  
relli, tutti «maestri» del  
Funakoshi e Giuseppe  
Iezzi, capitano di vascello,  
grande appassionato sporti-  
vo che dedica il tempo li-  
bero alla palestra e alla  
pratica di altri sport.

Adriano Cuffini

KARATE / NELLA PALESTRA DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO A FOSSITERMI

# La «Shotokan» alla Libertas

Quasi duecento atleti. Ha organizzato il club presieduto da Paita con sponsor Tarros

Servizio di

**Giuliano Ratti**

La Libertas Shotokan Karate Club si è aggiudicata la decima edizione della Coppa Shotokan-Città della Spezia che si è disputata nella palestra del Dopolavoro Ferroviario per l'organizzazione del club di via Mussinelli, con il particolare impegno del presidente maestro Renato Paita e la sponsorizzazione della Tarros. La manifestazione, che ha visto la partecipazione di centotanta atleti liguri e toscani nelle trentasei categorie in programma, è stata curata da Massimo Zuffi con la collaborazione di Anna e Renzo Faggiano, Carlo Bortolami, Almo Destri, Antonio Duranti, Bruno Peroncini, Alberto Di Biase. Hanno arbitrato Renato Paita, Aldo Cimoli, Icio Bigicchi, Elio Fogli, **Giuseppe Morelli**, Filiberto Vassale. Nella classifica finale il Shotokan Karate Club della Spezia (istruttore Renato Paita) con 165 punti ha preceduto, nell'ordine, Moving Club

Viareggio (Lionello Biagi), Pam Novasconi La Spezia (Massara), Butoku Kai Varazze (Vassalli), **Borgata Marina** Lericci (Giuseppe Morelli), Il Tempio Aulla (Klyde Parenti), Ichi Ban Recco (Campomenosi), Spazio Sport Pietrasanta (Icio Bigicchi), Icf Castelnuovo Garfagnana (Del Carlo). I primi classificati nelle varie categorie del kata sono stati Mirko Saffiotti, Serena Biagi, Massimo Dominici, Giulio Caravagna, Francesco Simonini, Alessandro Bianchi (Moving Club Viareggio), Daniele Pasini, Gabriella Mazzoni, Riccardo Fasoli (Shotokan Karate Club), Marco Ferrari (Spazio Sport), Francesco Priano, Andrea D'Imporzano, Diego D'Imporzano, Giorgia Carrozzo (Pam Novasconi). Piazza d'onore per Riccardo Tognini, Simone Biagi, Roberto Nicoletti, Maurizio Tesconi, Monia Paita, Cristian Destri, Alessandro Piccoli, Mosè Celeghin, Massimiliano Cocco, **Pietro Morelli**, Davide Delfino, Danie-

le Tomaselli, Alberto Torre, Francesco Infrasca. Nelle gare di kumite primo posto per Clyde Parenti (Il Tempio), Emiliano Ferrari (Pam), Floriano Romagnoli, Davide Delfino (Butoku Kai), Simone Biagi, Francesco Simoni, Alessandro Bianchi (Viareggio), Mauro Vitelli, Cristian Destri, Bruno Ferrari, Arianna Destri, Gabriella Mazzoni, Daniele Pasini (Shotokan), Roberto Nicoletti (Spazio Sport), **Pietro Morelli (Borgata Marina)**. Secondo posto per Riccardo Tognini, Mirco Saffiotti, Alessandra Lippi, Daniela De Rosa, Marco Ricci, Davide Mazzara, Marco Ferrari, Simone Paita, Andrea Faggiano, Luca Gabella, Matteo Bianchi, Riccardo Fasoli, Mosè Celeghin, Stefania Pili, Giacomo Natale. Coppe, medaglie, diplomi di partecipazione, pubblicazioni sulla nostra città sono stati consegnati dalla signora Anna Faggiano e dal presidente della International Fudokan Karate Italia Carlo Bortolami.



Alcuni partecipanti allo stage di Piano di Follo con i maestri Jorga e Paita

A CURA DEL MAESTRO PAITA A PIANO DI FOLLO

# Riuscito stage con Jorga

Il maestro Ilija Jorga, medico jugoslavo, unico occidentale cintura nera 7° dan della Japan Karate Association (Jka), ha tenuto, nella palestra di Piano di Follo, un importante stage di karate e medicina sportiva. L'incontro aveva il patrocinio della International Fudokan Karate Italia (I.F.K.I.) e l'organizzazione è stata curata dal maestro Renato Paita, cintura nera 5° dan, presidente dello Shotokan Karate Club di via Mussinelli e direttore tecnico dell'Ifki.

Nel corso dello stage sono stati studiati tre katà superiori ed alcune tecniche di competizio-

ne; sono state, inoltre, esaminate efficaci tecniche di difesa personale rapportate alla fisiologia del corpo umano.

Oltre al maestro Renato Paita ed alle cinture nere Aldo Cimoli, Lionello Biagi, Elio Fogli, Massimo Zuffi, Francesco Bruna, Carlo Bortolami, Giuseppe Morelli, Franco Del Carlo, Filiberto Vassalle, Paolo Cozzani, Luciano Pettaz, Gianni Locriani, Cristian Orlandini, Carlo Berti, Francesco Berti hanno partecipato numerosi atleti spezzini e delle palestre del circondario.

Al termine il presidente dell'Ifki, comandante Carlo Bortola-

mi si è complimentato con il maestro Ilija Jorga per l'alto contenuto tecnico e professionale dato alla manifestazione e per l'impegno profuso nella diffusione del karate tradizionale anche nella attuale situazione di guerra civile in Jugoslavia che hanno reso difficile il suo viaggio in Italia.

Sono stati, infine, premiati gli atleti Cristian Orlandini (maestro Renato Paita), Carlo e Francesco Berti (maestro Lionello Biagi) per i brillantissimi risultati ottenuti recentemente in gare a livello nazionale sia in katà che in kumitè.

[G.R.]



Gruppo vincitori kata.  
Shotokan Karate Club La Spezia

## G.S Libertas Shotokan Karate Club

La decima coppa Shotokan  
allo Shotokan Karate Club

di La Spezia. Sponsor  
ufficiale Tarros S.p.A.  
Cagliari.

La società spezzina di V.  
Mussinelli ha conquistato la  
decima Coppa Shotokan -  
Città di La Spezia, voluta e  
realizzata con costante  
impegno e competenza  
tecnica dal Maestro Renato  
Paita. L'organizzazione  
della gara, suddivisa in  
trentasei categorie, è stata  
curata da Massimo Zuffi,  
coadiuvato da Anna  
Faggiano, Renzo Faggiano,  
Carlo Bortolami, Almo  
Destri, Antonio Duranti,  
Bruno Peroncini, Alberto Di  
Biase. Arbitri della manife-

stazione Renato Paita, Aldo  
Cimoli, Iclo Bigicchi, Elio  
Fogli, Giuseppe Morelli,  
Filiberto Vassalle. La clas-  
sifica punti è stata la  
seguente: 1° classificato  
Shotokan Karate Club di La  
Spezia (istruttore maestro  
Paita Renato) punti 165, 2°  
classificato Moving Club di  
Viareggio (Lionello Biagi)  
punti 92, 3° classificato Pam  
Novasconi La Spezia  
(Massara) punti 63, 4° clas-  
sificato Butoku Kai Varazze  
(Vassalli) punti 54; seguono  
con punteggi minori:  
Borgata Marinara Lerici  
(Morelli Giuseppe), Il  
Tempio Aulla (Parenti  
Klyde) ICHI BAN Recco  
(Campomenosi), Spazio  
Sport Pietrasanta (Iclo  
Bigicchi), IKF Castelnuovo  
Garfagnana (Del Carlo).

# Samurai

Ottobre 1991

Banzai  
PUGILATO

# Karate: la borgata marinara a gonfie vele

L'attività della sezione karate della borgata marinara di Lerici si sta concludendo in questo periodo, come ogni anno, in quanto è legata alla disponibilità della palestra comunale, che chiude con la fine delle scuole. L'attuale stagione è stata intensa di avvenimenti, come la partecipazione alle gare federali e agli allenamenti di aggiornamento promossi dai vari tecnici. Senza dimenticare che per il fatto che il direttore tecnico, il maestro Giuseppe Morelli, aderisce ed è riconosciuto da federazioni quali la Fiam, la Wako, la Fitak e la Ifkni, gli impegni sono stati

notevoli.

Recentemente si sono tenute le verifiche e gli esami degli atleti dei corsi, diretti da Morelli alla sezione karate della borgata marinara lericina, alla Get-up di San Lazzaro dove si svolge il corso di kick boxing con la collaborazione della cintura nera Andrea Franceschini e alla palestra Fitness di Ceparana con il corso di karate per bambini, alle prese con il conseguimento della cintura gialla, tenuto dalla cintura nera Marco Petacco.

Al termine della prova la commissione esaminatrice,

composta da Morelli, Sandroni e Petacco, è rimasta soddisfatta del grado di preparazione. Sono stati promossi: Carlo Spinetti, Manuel Cuffini, Daniele Restuccia, Alberto Spinetti, Mattia Esposito e Francesco Scliano. Il corso riprenderà dopo le vacanze estive, sempre a Ceparana.

Il maestro Morelli è stato inoltre impegnato alla palestra spezzina Funakoshi del noto maestro Sauro Baldiotti nella condotta di un corso di karate e di un corso di kick boxing.

Nello scorso mese di maggio

gli impegni federali vedevano gli atleti della borgata marinara di Lerici partecipare allo stage federale Fiam-Wako che si è tenuto al complesso di Sportilia (Forlì) sotto la guida di insegnanti a livello mondiale.

Gli argomenti sono stati la Thaiboxe, sotto la guida del thailandese maestro Sken, responsabile per l'Inghilterra dell'insegnamento della Thai e il Full contact, sotto la guida del campione americano Don Oshino Wilson. Quindi il karate stile shoryn ryu, sotto la guida del maestro Oscar Higa, 8° Dan, re-

sponsabile per il Sud America e l'Italia.

«I tre giorni di partecipazione allo stage — commenta l'appassionato Morelli — sono stati particolarmente duri, ma pieni di argomenti interessanti ed esperienze positive».

In questa occasione l'atleta Emilio Cavallo ha sostenuto con successo la prova di esame per cintura nera, distinguendosi per serietà e preparazione, con soddisfazione di Morelli che aggiunge così un'altra cintura nera nella schiera dei suoi allievi e collaboratori.



Il maestro Giuseppe Morelli con la nuova cintura nera Emilio Cavallo

## Morelli saluta Cavallo promosso cintura nera

Con la fine delle scuole termina anche l'attività della scuola di karate di Lerici, legata soltanto al periodo degli studi.

Un "handicap", dunque, per la borgata marinara che in questo sport ha già scovato tanti praticanti, alcuni dei quali con doti e grinta in grado di poter arrivare a buoni livelli. Di questi risultati è fermamente convinto il **maestro quarto dan cintura nera Giuseppe Morelli**, che nel corso degli ultimi esami ha visto promosso a cintura nera primo dan un suo allievo, Emilio Cavallo, risultato tra i migliori del corso.

Morelli ha "forgiato" atleti nelle varie palestre dove insegna: Lerici, Ceparana, San Lazzaro. Negli ultimi esami sono stati promossi: Carlo Spinetti, Manuel Cuffini, Daniele Restucci, Mattia Esposito, Alberto Spinetti e Francesco Siciliano, della palestra Fitness di Ceparana.

Nell'arco della stagione preparatoria, in palestra, il maestro Giuseppe Morelli è spesso affiancato da Andrea Franceschini (cintura nera), Marco Petacco e Giovanni Sandroni, tre tecnici che si stanno distinguendo per bravura e serietà, unita a una grande competenza.

Giuseppe Morelli, tra l'altro, esce dalla scuola dei "Funakoshi", sotto la guida di Sauro Baldiotti, e con lo stesso maestro ha portato avanti un corso di kickboxing molto seguito.



A. C.

Le cinture nere Morelli e Cavallo

## Il karate lericino saluta i promossi del team Morelli



Buone notizie per il karate lericino, la palestra diretta dal maestro Giuseppe Morelli (nella foto insieme ai promossi), cintura nera quarto dan. Ad Abano Terme, per Petacco c'è stata la promozione a secondo dan e gli è stata affidata la palestra di Ceparana. Ma la palestra lericina ha visto premiati altri atleti promossi dalla commissione regionale. Così Agostino Tabardi è stato promosso secondo dan. A cintura gialla sono stati promossi: Daniele Gnetti, Andrea Isoppo, Luciano Sarzani e Ndyane Mohamed; al colore arancione: Massimo Razzori, Fabio Vistori e Letizia Zanello. Bravo il karate lericino, pur non disponendo di una palestra funzionale, come meriterebbe